N. 5684 di Repertorio N. 2891 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

5 maggio 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno cinque del mese di maggio,
in Milano, Via Metastasio n. 5,
io sottoscritto MARCO FERRARI, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria della società:

"RENO DE MEDICI S.p.A."

con sede in Milano, Viale Isonzo n. 25, capitale sociale Euro 140.000.000,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, al numero di iscrizione e codice fiscale 00883670150, Repertorio Economico Amministrativo n. MI -153186, società con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.,
tenutasi mediante mezzi di telecomunicazione – alla mia costante presenza – ai sensi dell'art. 106, comma secondo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, prorogato – da ultimo – ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.L. 183/2020, conv. con modif. in L. 21/2021,
in data 29 aprile 2021, in Milano, Via Metastasio n. 5, con il seguente

"***Ordine del giorno***

1. *Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 e della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2020, ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016.*

1.1 *Deliberazioni relative all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020.*

1.2 *Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2020.*

2. *Collegio Sindacale.*

2.1 *Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021/2022/2023.*

2.2 *Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.*

2.3 *Determinazione dei compensi per i membri effettivi.*

3. *Relazione sulla politica di Remunerazione e in materia di compensi corrisposti; deliberazioni ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 6, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.*

3.1 *approvazione della prima sezione della Relazione ai sensi dell'Art. 123-ter, commi 3-bis 3-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;*

3.2 *deliberazioni inerenti alla seconda sezione della Relazione ai sensi dell'Art. 123-ter, comma 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58*.".

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società medesima, e per essa dell'Amministratore Delegato MICHELE BIANCHI, nei tempi consentiti.
L'assemblea si è svolta come segue.
"Il giorno ventinove del mese di aprile dell'anno duemilaventuno, alle ore 10 e 5, in Milano, Via Metastasio n. 5,
si è riunita mediante mezzi di telecomunicazione ai sensi dell'art. 106, comma secondo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, prorogato – da ultimo – ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.L. 183/2020, conv. con modif. in L. 21/2021, l'assemblea ordinaria della società

"RENO DE MEDICI S.p.A."

con sede in Milano, Viale Isonzo n. 25, capitale sociale Euro 140.000.000,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, al numero di iscrizione e codice fiscale 00883670150, Repertorio Economico Amministrativo n. MI -153186, società con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

(d'ora in avanti, anche la "**Società**").

Il signor MICHELE BIANCHI, Consigliere Delegato della Società, collegato mediante mezzi di telecomunicazione, rivolge un cordiale saluto agli intervenuti e, in considerazione della assenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione ERIC LAFLAMME, propone di assumere la presidenza dell'assemblea, chiedendone conferma all'assemblea medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 dello statuto.
Non essendovi alcun dissenso, ringrazia tutti gli intervenuti.
Segnala che la presente riunione si tiene – come di seguito meglio precisato – mediante l'intervento esclusivo del Rappresentante Designato, e – per i soggetti legittimati all'intervento – esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione; il Presidente della riunione dichiara di essere collegato mediante mezzi di telecomunicazione con lo studio ZNR notai sito in Milano, via Metastasio n. 5, ove è convocata l'odierna riunione.
Richiamato, appunto, l'articolo 11 dello statuto sociale, il signor MICHELE BIANCHI assume la presidenza dell'assemblea, la quale designa il notaio MARCO FERRARI quale Segretario della riunione, che farà luogo a verbalizzazione in forma di pubblico atto notarile.
Precisa che il notaio si trova nel luogo ove è convocata l'odierna riunione, presso lo studio ZNR notai sito in Milano, via Metastasio n. 5.
Il Presidente della riunione segnala che il Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", all'art. 106, prorogato – da ultimo – ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.L. 183/2020, conv. con modif. in L. 21/2021, prevede, tra l'altro, in deroga alle diverse disposizioni statutarie, che l'Assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e

l'esercizio del diritto di voto, senza la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il Presidente, il Segretario o il Notaio.
A tale riguardo, il Presidente della riunione richiama altresì la Massima n. 187 dell'11 marzo 2020 del Consiglio Notarile di Milano in tema di "Intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione", ai sensi della quale l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione può riguardare la totalità dei partecipanti alla riunione, fermo restando che nel luogo indicato nell'avviso di convocazione deve trovarsi il segretario verbalizzante o il notaio.
Il Presidente della riunione dà atto che il capitale della Società è attualmente costituito da n. 377.800.994 azioni, di cui n. 377.559.880 azioni ordinarie e n. 241.114 azioni di risparmio per complessivi nominali Euro 140.000.000,00.
In conformità alle disposizioni di legge e di Statuto, il Presidente della riunione precisa che l'avviso di convocazione è stato pubblicato nei modi di legge e, in particolare, sul sito internet della Società in data 19 marzo 2021, nonché diffuso tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketstorage" e, inoltre, pubblicato, per estratto, sul quotidiano "Milano Finanza" del 20 marzo 2021.
Pertanto, con riferimento alle modalità di partecipazione all'assemblea, il Presidente della riunione ricorda che la Società, avvalendosi di quanto stabilito dall'articolo 106, comma 2, del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18, prorogato – da ultimo – ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.L. 183/2020, conv. con modif. in L. 21/2021, ha designato Computershare S.p.A., ai sensi dell'art. 135-undecies D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("**TUF**"), quale Rappresentante Designato ("**Rappresentante Designato**") a cui tutti gli azionisti hanno dovuto conferire delega per partecipare all'odierna assemblea e ha reso disponibile, sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della delega.
Fa presente che la Società ha altresì previsto che coloro che sono legittimati a intervenire in assemblea, ivi incluso il Rappresentante Designato, debbano avvalersi di mezzi di telecomunicazione, ai sensi del predetto D.L. 18/2020 e ha reso note agli interessati le relative istruzioni per la partecipazione mediante i predetti mezzi di telecomunicazione.
Precisa che è stato altresì possibile conferire al Rappresentante Designato deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile sul sito internet della Società.
Informa che il Rappresentante Designato ha reso noto di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alla proposte di deliberazione che saranno sottoposte al voto nel corso dell'odierna assemblea; tuttavia, in ragione dei rapporti contrattuali in essere tra la società e Computershare S.p.A., relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al solo fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi, Computershare S.p.A. ha dichiarato espressamente

l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.
Il Presidente della riunione dichiara quindi:
- che non è pervenuta alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 126-bis TUF;
- che sono stati effettuati gli adempimenti informativi ed i depositi previsti dalla legge e/o dalla regolamentazione vigente per la presente assemblea in relazione agli argomenti all'ordine del giorno;
- che le azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Il Presidente della riunione ricorda agli intervenuti che l'art. 122 TUF prevede, fra l'altro, che:
"*1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono: a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.*
2. omissis
3. omissis
4. Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato.".
Il Presidente della riunione invita quindi il Rappresentante Designato a comunicare se alcuno degli azionisti che egli rappresenta si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi del 4° comma del citato articolo.
Il Rappresentante Designato – Katia Madè – dichiara, sin d'ora e per tutte le votazioni che seguiranno nell'odierna riunione assembleare, che nessuno dei rappresentati si trova nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi del 4° comma del citato articolo.
Il Presidente della riunione comunica che, comunque, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non sussistono pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF.
Il Presidente della riunione continua l'esposizione inerente alla costituzione della riunione precisando:
- che è funzionante – come da esso Presidente della riunione consentito – un sistema di registrazione dello svolgimento dell'Assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;
- che a cura del personale da esso Presidente della riunione incaricato è stata accertata la rispondenza delle deleghe rilasciate dagli intervenuti al Rappresentante Designato, ai sensi della vigente disciplina normativa e regolamentare; le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;
- che a ragione della situazione di emergenza determinata dalla pandemia COVID-19 tuttora in corso, non è consentito assistere alla riunione ad analisti finanziari, esperti e giornalisti accreditati;
- che in relazione all'odierna Assemblea non risulta sia stata

promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti TUF;
- che non sono pervenute domande prima dell'assemblea ex art. 127 ter TUF;
- che, per quanto a conoscenza del Presidente della riunione medesimo, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

Azionista	Numero azioni possedute	% sul capitale sociale
Cascades Inc	217.474.385	57,563
Caisse de dépot et placement du Québec	34.450.000	9,119

- che la Società possiede n. 2.070.000 azioni proprie.
Il Presidente della riunione precisa inoltre che, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 119 Regolamento emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti**"), la Società non ha emesso strumenti finanziari con diritto di voto.
Informa che le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo per dichiarazione del Rappresentante Designato, con specificazione del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché del numero di azioni non votanti.
Informa che, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, nonché del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 2018, i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente, come specificato nell'informativa messa a disposizione di tutti gli intervenuti.
Il Presidente della riunione continua l'esposizione inerente alla costituzione della riunione precisando ulteriormente:
- che l'assemblea si riunisce oggi in prima convocazione;
- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Consigliere Delegato, Presidente della riunione, sono attualmente intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione i Consiglieri Laura Guazzoni, Gloria Francesca Marino, Sara Rizzon e Allan Hogg;
- che per il Collegio Sindacale, sono attualmente intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione il Presidente Giancarlo Russo Corvace ed i Sindaci Effettivi Tiziana Masolini e Giovanni Maria Conti;

- che sono altresì intervenuti alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della Società con funzioni ausiliarie;
- che il Rappresentante Designato, collegato mediante mezzi di telecomunicazione, ha ricevuto deleghe da parte di numero 106 azionisti rappresentanti numero 298.627.535 azioni ordinarie pari al 79,09% del capitale sociale.

*****

Richiamate le norme di legge, il Presidente della riunione dichiara l'assemblea ordinaria validamente costituita in prima convocazione.

*****

Il Presidente della riunione precisa che l'elenco nominativo dei partecipanti per delega al Rappresentante Designato, con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83 sexies TUF, con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario, costituirà allegato al verbale della riunione.
Il Presidente della riunione dà quindi lettura dell'ordine del giorno.

"***Ordine del giorno***

1. *Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 e della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2020, ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016.*
1.1 *Deliberazioni relative all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020.*
1.2 *Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2020.*
2. *Collegio Sindacale.*
2.1 *Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021/2022/2023.*
2.2 *Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.*
2.3 *Determinazione dei compensi per i membri effettivi.*
3. *Relazione sulla politica di Remunerazione e in materia di compensi corrisposti; deliberazioni ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 6, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.*
3.1 *approvazione della prima sezione della Relazione ai sensi dell'Art. 123-ter, commi 3-bis 3-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;*
3.2 *deliberazioni inerenti alla seconda sezione della Relazione ai sensi dell'Art. 123-ter, comma 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58*.".

*****

Il Presidente della riunione passa, quindi, alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e la destinazione dell'utile netto.
Il Presidente della riunione dichiara che ometterà la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, salvo qualcuno sia di avviso contrario.
Nessuno intervenendo, il Presidente della riunione segnala che la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.:

- ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 sia sul bilancio consolidato alla stessa data di RENO DE MEDICI S.p.A., nonché giudizio di coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-bis, comma 4, TUF, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e giudizio di conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge previste dall'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. 135/2016;
- ha, altresì, verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 7 aprile 2021;
- ha rilasciato in data 7 aprile 2021 l'attestazione di conformità sulla dichiarazione non finanziaria.

Il Presidente della riunione dà atto che il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 19 marzo 2021 e che l'esercizio al 31 dicembre 2020 chiude con un utile netto di Euro 22.745.553,06
(ventiduemilionisettecentoquarantacinquemilacinquecentocinquantatr
è virgola zero sei).

Il Presidente della riunione chiede, quindi, al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione relativa al primo punto all'ordine del giorno, fermo restando che si procederà con votazioni separate rispettivamente relative all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 e alla destinazione dell'utile netto.

Aderendo alla richiesta, il notaio dà lettura della relativa proposta come segue:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Reno De Medici S.p.A.:
- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- viste le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Legale Deloitte & Touche S.p.A.
- vista la proposta del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e il bilancio separato di esercizio della società Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2020 in ogni loro parte e risultanza;
- di destinare l'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di euro 22.745.553,06 come segue:
- quanto a Euro 1.137.277,65 a imputazione alla riserva legale ai sensi dell'art. 2430 c.c.;
- quanto a euro 0,0245 a titolo di dividendo privilegiato - in conformità all'articolo 22 dello Statuto - a favore di ciascuna azione di risparmio in circolazione alla record date del dividendo, come in seguito determinata;
- quanto a euro 0,014 a titolo di dividendo a favore di ciascuna azione ordinaria in circolazione alla record date del dividendo, come in seguito determinata, [dando atto che esso è inferiore al dividendo massimo del 3% di euro 0,49 previsto dall'art. 22, comma 2, lett. a),

dello statuto sociale quale dividendo spettante alle azioni ordinarie una volta soddisfatto il dividendo privilegiato delle azioni di risparmio];
- quanto all'utile residuo – al netto dell'imputazione a riserva legale e delle
distribuzioni di dividendi di cui sopra – a imputazione alla "Riserva disponibile";
- di stabilire che il pagamento del dividendo avvenga in data 12 maggio 2021, per ciascuna azione ordinaria avente diritto e per ciascuna azione di risparmio avente diritto, con data stacco 10 maggio 2021 e record date 11 maggio 2021.".
Al termine della lettura, il Presidente della riunione introduce la votazione del testo di delibera letto, con riferimento all'approvazione del bilancio di esercizio e cede la parola al Rappresentante Designato, che dà lettura dei risultati della votazione come segue:
- azioni favorevoli n. 296.267.701 (duecentonovantaseimilioniduecentosessantasettemilasettecentouno);
- azioni contrarie n. 525.205 (cinquecentoventicinquemiladuecentocinque);
- azioni astenute n. 35.132 (trentacinquemilacentotrentadue);
- azioni non votanti n. 1.799.497 (unmilionesettecentonovantanovemilaquattrocentonovantasette).
Il Rappresentante Designato dichiara di aver espresso i voti in conformità alle istruzioni ricevute e che farà lo stesso per tutte le votazioni che seguiranno nell'odierna riunione assembleare.
Il Presidente della riunione dichiara pertanto approvata a maggioranza, ai sensi di legge, cui l'articolo 10 dello statuto sociale rinvia, con i voti dichiarati dal Rappresentante Designato, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 106 azionisti portanti complessivamente n. 298.627.535 azioni.
A questo punto, il Presidente della riunione introduce la votazione del testo di delibera letto, con riferimento alla destinazione dell'utile netto e cede la parola al Rappresentante Designato, che dà lettura dei risultati della votazione come segue:
- azioni favorevoli n. 296.828.038 (duecentonovantaseimilioniottocentoventottomilatrentotto);
- azioni contrarie n. 0 (zero);
- azioni astenute n. 0 (zero);
- azioni non votanti n. 1.799.497 (unmilionesettecentonovantanovemilaquattrocentonovantasette).
Il Presidente della riunione dichiara pertanto approvata a maggioranza, ai sensi di legge, cui l'articolo 10 dello statuto sociale rinvia, con i voti dichiarati dal Rappresentante Designato, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 106 azionisti portanti complessivamente n. 298.627.535 azioni.

*****

Il Presidente della riunione passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto la nomina del Collegio

Sindacale per gli esercizi 2021/2022/2023, la nomina del Presidente del Collegio Sindacale e la determinazione dei compensi per i membri effettivi.
Il Presidente della riunione ricorda che, con l'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 scade il periodo di carica del Collegio Sindacale nominato dall'assemblea del 30 aprile 2018.
In relazione al punto "***2.1*** *Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021/2022/2023.*", il Presidente della riunione rammenta che ai sensi dell'articolo 19 dello statuto sociale il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, la cui nomina viene effettuata, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.
Il Presidente della riunione segnala, quindi, che, nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa applicabile, sono state presentate due liste di candidati e precisamente, secondo l'ordine cronologico di ricezione:
- in data 30 marzo 2021 è stata depositata la lista presentata dall'azionista CASCADES INC., titolare di n. 217.474.385 azioni ordinarie, pari al 57,563% del capitale sociale;
tale lista – identificata con il numero 1 – contiene l'indicazione dei seguenti candidati in ordine progressivo: (i) Sezione candidati alla carica di Sindaci effettivi: 1. Giancarlo Russo Corvace; 2. Tiziana Masolini; 3. Giovanni Maria Conti; (ii) Sezione candidati alla carica di Sindaci supplenti: 1. Francesca Marchiori; 2. Domenico Maisano;
- in data 1 aprile 2021 è stata depositata la lista presentata dagli azionisti ANIMA SGR S.p.A., Arca Fondi SGR S.p.A., Bancoposta Fondi S.p.A. SGR, Eurizon Capital S.A., Eurizon Capital SGR S.p.A, Fideuram Asset Management Ireland, Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management SGR S.p.A., Interfund Sicav - Interfund Equity Italy; Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A., quali società di gestione dei fondi indicati nella lista medesima, titolari complessivamente di n. 10.745.940 azioni ordinarie, pari al 2,84622% del capitale sociale;
tale lista – identificata con il numero 2 – contiene l'indicazione dei seguenti candidati in ordine progressivo: (i) Sezione I – Sindaci effettivi: 1. Diana Rizzo; (ii) Sezione II – Sindaci supplenti: 1. Alessandra Pederzoli.
Il Presidente della riunione precisa, in relazione alla lista n. 2, che gli azionisti presentatori hanno dichiarato – ai sensi della raccomandazione Consob Dem/9017893 del 26 febbraio 2009 – l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'articolo 144-quinquies del Regolamento Emittenti con altri azionisti che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.
Riferisce quindi che le liste sono corredate dalla seguente documentazione prevista dalla legge:
- le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate,

con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società, ottemperandosi così al disposto dell'articolo 2400 del codice civile.
Il Presidente della riunione informa quindi che le liste, unitamente alla documentazione di corredo, comprese le dichiarazioni attestanti l'assenza di rapporti di collegamento, sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società in data 6 aprile 2021 nonché sul meccanismo di stoccaggio in data 6 aprile 2021.
Il Presidente della riunione comunica che non darà lettura dei *curricula vitae* dei candidati, pubblicati nei termini di legge, salvo che sia diversamente richiesto.
Nessuno intervenendo, il Presidente della riunione ricorda che i candidati alla carica di sindaco devono possedere i requisiti stabiliti dalla legge e, in particolare, devono essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dal decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162; i candidati devono altresì essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente (ovverosia i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, TUF).
Con riferimento alle situazioni di ineleggibilità e i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti dai componenti del Collegio sindacale trovano applicazione, rispettivamente, l'articolo 148, comma 3, TUF e l'articolo 148-bis TUF, nonché le disposizioni attuative di cui agli articoli 144-duodecies e seguenti del Regolamento Emittenti.
Il Presidente della riunione sottolinea, riguardo alle disposizioni in materia di equilibrio tra generi, che la nomina dei Sindaci dovrà essere effettuata altresì nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.
Pertanto, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 148, comma 1-bis, del TUF e 144 undecies.1, comma 2 del Regolamento Emittenti, le liste, fatta eccezione per quelle che presentino un numero di candidati inferiore a tre, devono assicurare nella composizione della lista che almeno due quinti dei candidati appartenga al genere meno rappresentato. Qualora nell'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti appartenenti al genere meno rappresentato – ai sensi dell'articolo 144-*undecies.1*, comma 3, del Regolamento Emittenti – tale numero è arrotondato, per difetto, all'unità inferiore.
Il Presidente della riunione ricorda che, in applicazione delle disposizioni dell'articolo 19 dello statuto della Società, la nomina dei Sindaci avverrà in conformità alle modalità di seguito precisate, al fine di assicurare alla minoranza – anche ai sensi dell'articolo 148,

comma 2, del TUF – la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente:
(i) risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avranno ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibro tra i generi;
(ii) risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai sensi del punto (i) che precede, nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.
Il Presidente invita quindi l'assemblea a provvedere, in base alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari e dello statuto, alla nomina dei componenti il collegio sindacale in numero pari a tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti e rammenta che ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.
In relazione al punto "***2.2*** *Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.*", il Presidente della riunione rammenta che, essendo stata presentata la lista n. 2 dagli azionisti di minoranza sopra indicati, non si procederà alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale spettando tale carica, ai sensi della normativa vigente e dell'articolo 19 dello statuto sociale, al candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.
In relazione al punto "***2.3*** *Determinazione dei compensi per i membri effettivi.*", il Presidente della riunione rammenta che, ai sensi dell'articolo 2402 del codice civile, "*la retribuzione annuale dei sindaci, se non è stabilita nello statuto, deve essere determinata dalla assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio*".
A questo punto, il Presidente della riunione dà atto che in data 8 aprile 2021 l'azionista CASCADES INC. ha presentato alla società, come consentito dall'avviso di convocazione, una proposta individuale di deliberazione sul punto "**2.3** *Determinazione dei compensi per i membri effettivi.*" all'ordine del giorno – ai sensi dell'articolo 126-*bis*, comma 1, terzo e ultimo periodo, del TUF – nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti dall'avviso di convocazione.
Il Presidente della riunione dà lettura quindi della proposta formulata dall'azionista CASCADES INC. pubblicata in data 8 aprile 2021 sul sito internet della società e presso il meccanismo di stoccaggio "emarketstorage" in data 8 aprile 2021 come segue:
"*Si propone di determinare il compenso annuale spettante ai Sindaci effettivi come segue:*
- Euro 70.000,00, come compenso lordo annuo per il Presidente del Collegio Sindacale;
- Euro 45.000,00, come compenso lordo annuo per ciascun Sindaco effettivo.".
Il Presidente della riunione precisa che, in relazione al secondo punto

all'ordine del giorno relativo al Collegio Sindacale, si procederà con due distinte votazioni: la prima relativa alla nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021/2022/2023 di cui al punto 2.1, come sopra descritta, e la seconda relativa alla proposta di delibera formulata dall'azionista CASCADES INC. e avente ad oggetto la determinazione dei compensi per i membri effettivi di cui al punto 2.3, di cui ho appena dato lettura.
A questo punto, il Presidente della riunione introduce la prima votazione relativa alla nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021/2022/2023 e cede la parola al Rappresentante Designato – Katia Madè – che dà lettura dei risultati della votazione come segue:
- n. 254.626.530 (duecentocinquantaquattromilioniseicentoventiseimilacinquecentotrenta) azioni favorevoli alla lista n. 1;
- n. 40.201.005 (quarantamilioniduecentounomilacinque) azioni favorevoli alla lista n. 2;
- azioni contrarie n. 0 (zero);
- azioni astenute n. 3.800.000 (tremilioniottocentomila);
- azioni non votanti n. 0 (zero).
Il Presidente della riunione rammenta quindi che, ai sensi dello statuto, dalla lista n. 1 sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due sindaci effettivi e un sindaco supplente e i restanti sindaco effettivo e sindaco supplente sono tratti dalla lista n. 2.
Proclama quindi che risultano eletti i seguenti candidati:
quali Sindaci Effettivi
- Giancarlo Russo Corvace, tratto dalla lista n. 1;
- Tiziana Masolini, tratta dalla lista n. 1;
- Diana Rizzo, tratta dalla lista n. 2,
mentre quali Sindaci Supplenti risulterebbero eletti
- Francesca Marchiori tratta dalla lista n. 1;
- Alessandra Pederzoli, tratta dalla lista n. 2,
risultando tuttavia non soddisfatto l'equilibrio tra i generi tra i membri supplenti del Collegio Sindacale.
Pertanto, secondo i principi stabiliti dalla legge e dall'art. 19 dello statuto sociale, Domenico Maisano, tratto dalla lista 1, sostituisce alla carica di sindaco supplente Francesca Marchiori.
Il Presidente della riunione dà atto quindi che, con la sostituzione predetta, la composizione del Collegio Sindacale risulta conforme allo statuto sociale e alla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi e dichiara che la dottoressa Diana Rizzo è eletta Presidente del Collegio Sindacale.
Rammenta quindi che, alla luce di quanto testé deliberato dall'odierna assemblea, il Collegio Sindacale così nominato resterà in carica per gli esercizi 2021-2022-2023 e, pertanto, sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.
Il Presidente della riunione passa quindi alla votazione della proposta di delibera formulata dall'azionista CASCADES INC. di cui al punto 2.3 all'ordine del giorno, di cui ha dato lettura precedentemente, e

cede la parola al Rappresentante Designato, che dà lettura dei risultati della votazione come segue:
- azioni favorevoli n. 296.895.535 (duecentonovantaseimilioniottocentonovantacinquemilacinquecentotrentacinque);
- azioni contrarie n. 0 (zero);
- azioni astenute n. 0 (zero);
- azioni non votanti n. 1.732.000 (unmilionesettecentotrentaduemila).

Il Presidente della riunione dichiara pertanto approvata a maggioranza, ai sensi di legge, cui l'articolo 10 dello statuto sociale rinvia, con i voti dichiarati dal Rappresentante Designato, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 106 azionisti portanti complessivamente n. 298.627.535 azioni.

*****

Il Presidente della riunione passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno relativo alla Relazione sulla Remunerazione.

Segnala che, ai sensi dell'articolo 123-*ter* TUF e dell'articolo 84-quater Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 19 marzo 2021 la Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e in materia di compensi corrisposti, messa a disposizione nei termini e con le modalità di legge.

Riguardo al punto "**3.1** *approvazione della prima sezione della Relazione ai sensi dell'Art. 123-ter, commi 3-bis 3-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58*" all'ordine del giorno, il Presidente della riunione ricorda che ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3-ter, TUF, l'assemblea è chiamata ad approvare la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica e che la predetta deliberazione è vincolante.

Riguardo al punto "**3.2** *deliberazioni inerenti alla seconda sezione della Relazione ai sensi dell'Art. 123-ter, comma 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58*.", il Presidente della riunione ricorda che ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, TUF, l'assemblea è chiamata ad esprimersi, in senso favorevole o contrario, sulla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti che fornisce, per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e, in forma aggregata, per i dirigenti con responsabilità strategiche, la rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione nonché i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società collegate o controllate, evidenziando altresì i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento.

Rammenta altresì che la deliberazione non è vincolante.

Il Presidente della riunione chiede, quindi, al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione relativa al punto 3 all'ordine del giorno, fermo restando che si procederà a votazioni separate relativamente alla prima ed alla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione.
Aderendo alla richiesta, il notaio dà lettura della relativa proposta come segue:
"*L'Assemblea Ordinaria di Reno De Medici S.p.A.*

DELIBERA

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, comma 3 bis, del D. Lgs. 58/98 il contenuto della prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti dei componenti degli Organi di Amministrazione, dei direttori generali, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e, fermo quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti dell'organo di controllo, e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 marzo 2021;
- in senso favorevole sulla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, relativa ai compensi corrisposti nell'esercizio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 58/98, come da ultimo modificato.".
Al termine della lettura, il Presidente della riunione introduce la votazione del testo di delibera letto, con riferimento all'approvazione della prima sezione della Relazione ai sensi dell'Art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter TUF e cede la parola al Rappresentante Designato che dà lettura dei risultati della votazione come segue:
- azioni favorevoli n. 294.763.572 (duecentonovantaquattromilionisettecentosessantatremilacinquecentosettantadue);
- azioni contrarie n. 2.064.466 (duemilionisessantaquattromilaquattrocentosessantasei);
- azioni astenute n. 0 (zero);
- azioni non votanti n. 1.799.497 (unmilionesettecentonovantanovemilaquattrocentonovantasette).
Il Presidente della riunione dichiara pertanto approvata a maggioranza, ai sensi di legge, cui l'articolo 10 dello statuto sociale rinvia, con i voti dichiarati dal Rappresentante Designato, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 106 azionisti portanti complessivamente n. 298.627.535 azioni.
A questo punto, il Presidente della riunione introduce la votazione del testo di delibera letto, con riferimento alla seconda sezione della Relazione ai sensi dell'Art. 123-ter, comma 6 TUF e cede nuovamente la parola al Rappresentante Designato, che dà lettura dei risultati della votazione come segue:
- azioni favorevoli n. 294.889.947 (duecentonovantaquattromilioniottocentoottantanovemilanovecentoquarantasette);

- azioni contrarie n. 391.816 (trecentonovantunomilaottocentosedici);
- azioni astenute n. 1.546.275 (unmilionecinquecentoquarantaseimiladuecentosettantacinque);
- azioni non votanti n. 1.799.497 (unmilionesettecentonovantanovemilaquattrocentonovantasette).

Il Presidente della riunione dichiara pertanto approvata a maggioranza, ai sensi di legge, cui l'articolo 10 dello statuto sociale rinvia, con i voti dichiarati dal Rappresentante Designato, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 106 azionisti portanti complessivamente n. 298.627.535 azioni.

A questo punto interviene il Presidente del Collegio Sindacale Giancarlo Russo Corvace per porgere, a nome di tutto il Collegio Sindacale uscente, un sentito ringraziamento al Sindaco Effettivo Giovanni Maria Conti per l'operato svolto.

Si uniscono ai ringraziamenti, il Sindaco Effettivo Tiziana Masolini e tutti i membri del Consiglio di Amministrazione intervenuti in assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente della riunione dichiara chiusi i lavori dell'assemblea ordinaria alle ore 10 e 53.".

*****

Si allegano al presente atto i seguenti documenti:

- sotto la lettera "**A**", in unico plico, elenco presenze e risultati delle votazioni, predisposti a cura di Computershare S.p.A.;
- sotto la lettera "**B**", Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ex art. 125-ter TUF in copia estratta dal sito internet della Società;
- sotto la lettera "**C**", la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'articolo 123-ter TUF.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 15 e 48 di questo giorno cinque maggio duemilaventuno.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di quindici fogli ed occupa ventinove pagine sin qui.

Firmato Marco Ferrari

SPAZIO ANNULLATO

RENO DE MEDICI S.p.A

Allegato "A" all'atto
in data 5-5-2021
n. 5684/2891 rep.

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2021

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 298.627.535 azioni ordinarie

pari al 79,094086% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 106 azionisti, tutti rappresentati per delega.

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 106
Teste: 1 Azionisti. :106

RENO DE MEDICI S.p.A

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2021

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Bilancio al 31.12.2020**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **106** azionisti, portatori di n° **298.627.535** azioni ordinarie, di cui n° **298.627.535** ammesse al voto, pari al **79,094086%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	296.267.701	99,209773	99,209773	78,469063
Contrari	525.205	0,175873	0,175873	0,139105
Sub Totale	296.792.906	99,385646	99,385646	78,608168
Astenuti	35.132	0,011764	0,011764	0,009305
Non Votanti	1.799.497	0,602589	0,602589	0,476612
Sub totale	1.834.629	0,614354	0,614354	0,485917
Totale	298.627.535	100,000000	100,000000	79,094086

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 106
Teste: 1 Azionisti. :106

RENO DE MEDICI S.p.A

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2021

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Destinazione utile d`esercizio**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **106** azionisti, portatori di n° **298.627.535** azioni

ordinarie, di cui n° **298.627.535** ammesse al voto,

pari al **79,094086%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	296.828.038	99,397411	99,397411	78,617473
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	296.828.038	99,397411	99,397411	78,617473
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	1.799.497	0,602589	0,602589	0,476612
Sub totale	1.799.497	0,602589	0,602589	0,476612
Totale	298.627.535	100,000000	100,000000	79,094086

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 106
Teste: 1 Azionisti. :106

RENO DE MEDICI S.p.A

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2021

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Nomina del CS**

Hanno partecipato alla votazione:

n° **106** azionisti che rappresentano per delega

n° 298.627.535 azioni di cui n° 298.627.535 azioni ammesse al voto

pari al 79,094086 del capitale sociale

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	**%AZIONI AMMESSE AL VOTO**	**%CAP.SOC.**
LISTA 1	254.626.530	85,265590	85,265590	67,440039
LISTA 2	40.201.005	13,461922	13,461922	10,647584
SubTotale	294.827.535	98,727512	98,727512	78,087623
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	3.800.000	1,272488	1,272488	1,006463
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	3.800.000	1,272488	1,272488	1,006463
Totale	298.627.535	100,000000	100,000000	79,094086

RENO DE MEDICI S.p.A

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2021

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Compenso CS**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **106** azionisti, portatori di n° **298.627.535** azioni ordinarie, di cui n° **298.627.535** ammesse al voto, pari al **79,094086%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	296.895.535	99,420013	99,420013	78,635351
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	296.895.535	99,420013	99,420013	78,635351
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	1.732.000	0,579987	0,579987	0,458735
Sub totale	1.732.000	0,579987	0,579987	0,458735
Totale	298.627.535	100,000000	100,000000	79,094086

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 106
Teste: 1 Azionisti. :106

RENO DE MEDICI S.p.A

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2021

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **I sez. politica di remunerazione**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **106** azionisti, portatori di n° **298.627.535** azioni ordinarie, di cui n° **298.627.535** ammesse al voto, pari al **79,094086%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	294.763.572	98,706093	98,706093	78,070682
Contrari	2.064.466	0,691318	0,691318	0,546792
Sub Totale	296.828.038	99,397411	99,397411	78,617473
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	1.799.497	0,602589	0,602589	0,476612
Sub totale	1.799.497	0,602589	0,602589	0,476612
Totale	298.627.535	100,000000	100,000000	79,094086

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 106
Teste: 1 Azionisti. :106

RENO DE MEDICI S.p.A

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2021

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **II sez. politica di remunerazione**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° **106** azionisti, portatori di n° **298.627.535** azioni ordinarie, di cui n° **298.627.535** ammesse al voto, pari al **79,094086%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	294.889.947	98,748411	98,748411	78,104153
Contrari	391.816	0,131206	0,131206	0,103776
Sub Totale	295.281.763	98,879617	98,879617	78,207929
Astenuti	1.546.275	0,517794	0,517794	0,409544
Non Votanti	1.799.497	0,602589	0,602589	0,476612
Sub totale	3.345.772	1,120383	1,120383	0,886157
Totale	298.627.535	100,000000	100,000000	79,094086

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 106
Teste: 1 Azionisti. :106

SPAZIO ANNULLATO

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	
1			COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI KATIA MADE'	0	
	1	D	CASCADES INC	217.474.385	
			Totale azioni	**217.474.385** 57,599972%	
2			COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI KATIA MADE'	0	
	1	D	ODDO ACTIV MICRO	1.200.000	
	2	D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	820.000	
	3	D	BANCOPOSTA RINASCIMENTO	67.497	
	4	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	1.700.000	
	5	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	55.000	
	6	D	AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	146.992	
	7	D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	213.379	
	8	D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	7.753	
	9	D	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	33.711	
	10	D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	85.475	
	11	D	ALLIANZGI-FONDS DSPT	17.109	
	12	D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	53.048	
	13	D	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II	601	
	14	D	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	503	
	15	D	CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	259	
	16	D	ANIMA CRESCITA ITALIA	712.799	
	17	D	ANIMA INIZIATIVA ITALIA	2.701.021	
	18	D	GESTIELLE PRO ITALIA	211.372	
	19	D	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	170.983	
	20	D	ANIMA ITALIA	439.506	
	21	D	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	109.266	
	22	D	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	1.546.275	
	23	D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	231.188	
	24	D	FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	108.900	
	25	D	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	362.611	
	26	D	ACADIAN INTERNATIONAL ALL CAP FUND	61.999	
	27	D	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	623.052	
	28	D	STANLIB FUNDS LIMITED	45.686	
	29	D	VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.487	
	30	D	ARROWSTREET US GROUP TRUST	207.928	
	31	D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT PLAN TRUST	53.773	
	32	D	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	148.194	
	33	D	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	874.593	
	34	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	53.061	
	35	D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	40.170	
	36	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	34.435	
	37	D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	525.205	
	38	D	UPS GROUP TRUST	36.001	
	39	D	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA	1.400.000	

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
40	D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	61.000
41	D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	518.000
42	D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	878.925
43	D	SOGECAP SEXTANT PME	506.001
44	D	MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2	32.185
45	D	AMIRAL GROWTH OPPORTUNITIES	510.601
46	D	ESTRELLA	94.446
47	D	AMIRAL ONE	203.935
48	D	SICAV LTI	1.260.000
49	D	SUNSPIRIT	414.773
50	D	AMUNDI EUROPE MICROCAPS	1.814.587
51	D	SEXTANT AUTOUR DU MONDE	1.000.000
52	D	SEXTANT PME FCP	3.402.959
53	D	DORVAL MANAGEURS SMALL CAP EUR	351.041
54	D	ROCHE-BRUNE EURO PME	314.497
55	D	STICHTING PENSIOENFONDS APF.	14.352
56	D	MASTER TRUST AGREEMENT BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TRUST COMPANY	6.393
57	D	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	126.106
58	D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	182.020
59	D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	185.100
60	D	LONESTAR PARTNERS LP.	3.800.000
61	D	CC&L Q 140/40 FUND	4.836
62	D	ARROWSTREET US GROUP TRUST ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY	169.902
63	D	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	2.426.572
64	D	KIA F509-ACADIAN	58.318
65	D	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND	193.378
66	D	JHF II INT`L SMALL CO FUND	69.726
67	D	JHVIT INT`L SMALL CO TRUST	15.969
68	D	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	4.354
69	D	CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	864
70	D	HILLSDALE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND.	314.500
71	D	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP	4.670
72	D	GOVERNMENT OF NORWAY	2.555.693
73	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	847.000
74	D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - FIDEURAM ITALIA	60.000
75	D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA	831.000
76	D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	262.000
77	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	1.263.035
78	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	100.000
79	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	547.176
80	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF	750.000
81	D	EUF - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES	964.092
82	D	MAGALLANES MICROCAPS	2.661.874
83	D	ODA CAPITAL, FIL	140.000

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
84	D	INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	200.799
85	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	85.939
86	D	GMAM GROUP PENSION TRUST II	52.980
87	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	35.132
88	D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	68.913
89	D	SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD& COMMERCIAL WORKERS AND EMPLOYERS JOINT PENSION	102.624
90	D	BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	12.726
91	D	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	41.993
92	D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	116.231
93	D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DUQUEBEC	34.450.000
94	D	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	46.743
95	D	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	19.356
96	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	6.232
97	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	438.813
98	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.439
99	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	33.183
100	D	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	152.586
101	D	CC&L GLOBAL EQUITY FUND	4.089
102	D	ISHARES VII PLC	70.831
103	D	MERCER NONUS CORE EQUITY FUND	145.558
104	D	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	17.964
105	D	NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	22.307
		Totale azioni	**81.153.150**
			21,494114%

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni in delega	298.627.535
Totale azioni in rappresentanza legale	0
TOTALE AZIONI	298.627.535
	79,094086%
Totale azionisti in proprio	0
Totale azionisti in delega	106
Totale azionisti in rappresentanza legale	0
TOTALE AZIONISTI	106
TOTALE PERSONE INTERVENUTE	1

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

SPAZIO ANNULLATO

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria 1 2 3 4 5 6	
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI KATIA MADE' - PER DELEGA DI	0			
CASCADES INC	217.474.385		F F 1 F F F	
		217.474.385		
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI KATIA MADE' - PER DELEGA DI	0			
ODDO ACTIV MICRO AGENTE:ODDO BHF SCA	1.200.000		F F 2 F F F	
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	85.475		F F 2 F C C	
ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	152.586		F F 2 F F F	
CC&L GLOBAL EQUITY FUND	4.089		F F 2 F F F	
ISHARES VII PLC	70.831		F F 2 F F F	
MERCER NONUS CORE EQUITY FUND	145.558		F F 2 F F F	
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	17.964		F F 1 F F F	
NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	22.307		F F 1 F F F	
ALLIANZGI-FONDS DSPT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	17.109		F F 2 F C F	
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	53.048		F F 2 F C C	
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II AGENTE:THE BANK OF NOVA SCO	601		F F 2 F F F	
CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND AGENTE:THE BANK OF NOVA SCO	503		F F 2 F F F	
CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II AGENTE:THE BANK OF NOVA SCO	259		F F 2 F F F	
ANIMA CRESCITA ITALIA AGENTE:BP2S MILAN	712.799		F F 2 F F F	
ANIMA INIZIATIVA ITALIA AGENTE:BP2S MILAN	2.701.021		F F 2 F F F	
GESTIELLE PRO ITALIA AGENTE:BP2S MILAN	211.372		F F 2 F F F	
ANIMA CRESCITA ITALIA NEW AGENTE:BP2S MILAN	170.983		F F 2 F F F	
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	820.000		F F 2 F F F	
ANIMA ITALIA AGENTE:BP2S MILAN	439.506		F F 2 F F F	
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	109.266		F F 2 F C F	
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.546.275		F F 2 F C A	
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	231.188		F F 2 F C C	
FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	108.900		F F 2 F F F	
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	362.611		F F 2 F F F	
ACADIAN INTERNATIONAL ALL CAP FUND	61.999		F F 2 F F F	
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	623.052		F F 2 F F F	
STANLIB FUNDS LIMITED	45.686		F F 2 F F F	
VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.487		F F 2 F F F	
BANCOPOSTA RINASCIMENTO RICHIEDENTE:BP2S MILAN	67.497		- - 2 F - -	
ARROWSTREET US GROUP TRUST	207.928		F F 2 F F F	
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT PLAN TRUST	53.773		F F 2 F F F	
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	148.194		F F 2 F F F	
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	874.593		F F 2 F F F	
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	53.061		F F 2 F F F	
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	40.170		F F 2 F F F	
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	34.435		F F 2 F F F	
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	525.205		C F 2 F F F	
UPS GROUP TRUST	36.001		F F 2 F F F	
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA	1.400.000		F F 2 F F F	
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	1.700.000		F F 2 F F F	
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	61.000		- - 2 - - -	
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	518.000		- - 2 - - -	
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	878.925		F F 2 F F F	

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria 1 2 3 4 5 6	
SOGECAP SEXTANT PME	506.001		F F 2 F F F	
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2	32.185		F F 2 F F F	
AMIRAL GROWTH OPPORTUNITIES	510.601		F F 2 F F F	
ESTRELLA	94.446		F F 2 F F F	
AMIRAL ONE	203.935		F F 2 F F F	
SICAV LTI	1.260.000		F F 2 F F F	
SUNSPIRIT	414.773		F F 2 F F F	
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30 AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	55.000		F F 2 F F F	
AMUNDI EUROPE MICROCAPS	1.814.587		F F 2 F F F	
SEXTANT AUTOUR DU MONDE	1.000.000		F F 2 F F F	
SEXTANT PME FCP	3.402.959		F F 2 F F F	
DORVAL MANAGEURS SMALL CAP EUR	351.041		F F 2 F F F	
ROCHE-BRUNE EURO PME	314.497		F F 2 F F F	
STICHTING PENSIOENFONDS APF. RICHIEDENTE:NT NT0 EU/NORWAY PENSION FUNDS	14.352		F F 2 F C C	
MASTER TRUST AGREEMENT BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TRUST COMPANY RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON	6.393		F F 2 F F F	
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	126.106		F F 2 F F F	
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	182.020		F F 2 F F F	
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C	185.100		F F 2 F F F	
AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	146.992		F F 2 F F F	
LONESTAR PARTNERS LP. RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C	3.800.000		F F A F F F	
CC&L Q 140/40 FUND RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC	4.836		F F 2 F F F	
ARROWSTREET US GROUP TRUST ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT	169.902		F F 2 F F F	
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC RICHIEDENTE:CBNY SA DFA-INTL SMALL CAP VAL POR	2.426.572		F F 2 F F F	
KIA F509-ACADIAN RICHIEDENTE:CBLDN S/A 400 SERIES FUNDS	58.318		F F 2 F F F	
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND RICHIEDENTE:CBNY SA OLD WSTBY GB SM&MD CP FD	193.378		F F 2 F F F	
JHF II INT`L SMALL CO FUND RICHIEDENTE:CBNY SA JOHN HANCOCK FUNDS	69.726		F F 2 F F F	
JHVIT INT`L SMALL CO TRUST RICHIEDENTE:CBNY SA JOHN HANCOCK FUNDS	15.969		F F 2 F F F	
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	4.354		F F 2 F F F	
CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	864		F F 2 F F F	
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A AGENTE:BP2S MILAN	213.379		F F 2 F F F	
HILLSDALE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND. RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	314.500		F F 2 F F F	
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	4.670		F F 2 F F F	
GOVERNMENT OF NORWAY RICHIEDENTE:CBNY SA GOVERNMENT OF NORWAY	2.555.693		F F 2 F F F	
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	847.000		F F 2 F F F	
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - FIDEURAM ITALIA	60.000		- - 2 - - -	
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA	831.000		- - 2 - - -	
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	262.000		- - 2 - - -	
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	1.263.035		F F 2 F F F	
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	100.000		F F 2 F F F	
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	547.176		F F 2 F F F	
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.753		F F 2 F C C	
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF	750.000		F F 2 F F F	
EUF - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES	964.092		F F 2 F F F	
MAGALLANES MICROCAPS	2.661.874		F F 1 F F F	
ODA CAPITAL, FIL	140.000		F F 2 F F F	

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria 1	2	3	4	5	6	
INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	200.799		F	F	2	F	F	F	
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	85.939		F	F	2	F	F	F	
GMAM GROUP PENSION TRUST II	52.980		F	F	2	F	F	F	
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	35.132		A	F	2	F	F	F	
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	68.913		F	F	2	F	F	F	
SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD& COMMERCIAL WORKERS AND EMPLOYERS JOINT PENSION	102.624		F	F	2	F	F	F	
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	33.711		F	F	2	F	F	F	
BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	12.726		F	F	2	F	F	F	
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	41.993		F	F	2	F	F	F	
AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	116.231		F	F	2	F	F	F	
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DUQUEBEC	34.450.000		F	F	1	F	F	F	
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	46.743		F	F	2	F	F	F	
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	19.356		F	F	2	F	F	F	
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	6.232		F	F	2	F	F	F	
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	438.813		F	F	2	F	F	F	
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.439		F	F	2	F	F	F	
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	33.183		F	F	2	F	F	F	
		81.153.150							

Legenda:
1 Bilancio al 31.12.2020
2 Destinazione utile d'esercizio
3 Nomina del CS
4 Compenso CS
5 I sez. politica di remunerazione
6 II sez. politica di remunerazione

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

SPAZIO ANNULLATO

RDM

Allegato "B" all'atto
in data 5-5-2021
n. 5684/2891 rep.

RenoDeMedici

Sede legale in Milano, Viale Isonzo n. 25
Capitale sociale Euro 140.000.000 i.v.
Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 00883670150

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA IN SEDE ORDINARIA PER IL GIORNO 29 APRILE 2021, IN PRIMA CONVOCAZIONE, E PER IL GIORNO 30 APRILE 2021, IN SECONDA CONVOCAZIONE

Predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/1998, come successivamente modificato e integrato

Consiglio di Amministrazione

Eric Laflamme

Michele Bianchi

Giulio Antonello

Laura Guazzoni

Gloria Marino

Allan Hogg

Sara Rizzon

Collegio Sindacale

Giancarlo Russo Corvace

Giovanni Maria Conti

Tiziana Masolini

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Reno De Medici S.p.A. (di seguito, la "**Società**") fa presente che l'ordine del giorno per l'Assemblea Ordinaria dei soci convocata presso lo Studio Zabban – Notari – Rampolla & Associati in Milano, via Metastasio n. 5, per il giorno 29 aprile 2021, alle ore 10:00, in prima convocazione, e per il giorno 30 aprile 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, mediante avviso pubblicato sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.rdmgroup.com, nella sezione *Governance*/Assemblea degli Azionisti, in data 19 marzo 2021, nonché, in pari data, per estratto sul quotidiano "MF", è il seguente:

1. Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, e della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2020, ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016.

- **1.1** Deliberazioni relative all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020.
- **1.2** Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2020.

2. Collegio Sindacale.

- **2.1** Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2021/2022/2023.
- **2.2** Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.
- **2.3** Determinazione dei compensi per i membri effettivi.

3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 6, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

La presente relazione ha come obiettivo quello di illustrarVi le ragioni delle proposte di cui ai punti all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, ai sensi dell'art. 125-*ter*, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (di seguito, il "**TUF**").

* * * *

RDM

1. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020, RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE E RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020, E DELLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2020, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 254/2016.

1.1 DELIBERAZIONI RELATIVE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020.

1.2 DELIBERAZIONI RELATIVE ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO 2020.

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile netto di Euro 22.745.553,06.

Per ulteriori informazioni in merito al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria si rinvia a quanto ampiamente contenuto nella relazione sulla gestione degli Amministratori, che sarà depositata, unitamente al progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020, e messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketStorage" (www.emarketstorage.com), nonché sul sito *internet* della Società (www.rdmgroup.com).

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Reno De Medici S.p.A.:

- *vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *viste le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Legale Deloitte & Touche S.p.A.*
- *vista la proposta del Consiglio di Amministrazione*

DELIBERA

- *di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e il bilancio separato di esercizio della società Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2020 in ogni loro parte e risultanza;*
- *di destinare l'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di euro 22.745.553,06 come segue:*
    - *quanto a Euro 1.137.277,65 a imputazione alla riserva legale ai sensi dell'art. 2430 c.c.;*

- *quanto a euro 0,0245 a titolo di dividendo privilegiato - in conformità all'articolo 22 dello Statuto - a favore di ciascuna azione di risparmio in circolazione alla record date del dividendo, come in seguito determinata;*

- *quanto a euro 0,014 a titolo di dividendo a favore di ciascuna azione ordinaria in circolazione alla record date del dividendo, come in seguito determinata, [dando atto che esso è inferiore al dividendo massimo del 3% di euro 0,49 previsto dall'art. 22, comma 2, lett. a), dello statuto sociale quale dividendo spettante alle azioni ordinarie una volta soddisfatto il dividendo privilegiato delle azioni di risparmio];*

- *quanto all'utile residuo – al netto dell'imputazione a riserva legale e delle distribuzioni di dividendi di cui sopra – a imputazione alla "Riserva disponibile";*

- *di stabilire che il pagamento del dividendo avvenga in data 12 maggio 2021, per ciascuna azione ordinaria avente diritto e per ciascuna azione di risparmio avente diritto, con data stacco 10 maggio 2021 e record date 11 maggio 2021".*

* * * *

2. COLLEGIO SINDACALE.

2.1 NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE PER IL TRIENNIO 2021/2022/2023.

2.2 NOMINA DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE.

2.3 DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DEI MEMBRI EFFETTIVI.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020, si conclude il mandato del Collegio Sindacale attualmente in carica, per scadenza del termine, come precedentemente nominato dall'assemblea del 30 aprile 2018.

L'Assemblea è, pertanto, invitata a procedere alla nomina del Collegio Sindacale, secondo i termini e le previsioni di cui all'articolo 19 dello Statuto della Società. In particolare, in applicazione della suddetta disposizione statutaria, la nomina dei Sindaci dovrà avvenire sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le modalità e i termini di seguito illustrati.

A. COMPOSIZIONE E REQUISITI DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto della Società, il Collegio Sindacale è composto da 3 Sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili, i quali devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare.

Al riguardo, con particolare riferimento al requisito di indipendenza, si segnala che non possono essere eletti Sindaci i soggetti che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF. In aggiunta, si rammenta che il Codice di Corporate Governance, adottato dal Comitato per la Corporate Governance e pubblicato in data 31 gennaio 2020 – al quale la Società ha aderito – raccomanda che i Sindaci siano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 2, Raccomandazione 7, del Codice con riferimento ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Quanto ai requisiti di professionalità, si precisa che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Ministero di Giustizia 30 marzo 2000 (di seguito, il "**Decreto**"), n. 162, almeno un Sindaco effettivo ed un Sindaco supplente devono essere iscritti nel registro dei revisori legali dei conti, istituito ai sensi di legge, e devono aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I Sindaci eventualmente non in possesso dei requisiti di professionalità sopra indicati devono aver maturato un'esperienza professionale complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero

b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa; ovvero

c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.

In aggiunta, si segnala che non possono ricoprire la carica di sindaco coloro che, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso, hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese:

(i) sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate;

(ii) operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria.

Da ultimo, si rammenta che i Sindaci devono altresì essere in possesso dei requisiti di onorabilità, come individuati ai sensi dell'articolo 2 del Decreto.

B. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE LISTE DEL COLLEGIO SINDACALE

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base della prestazione di liste da parte degli Azionisti, le quali dovranno essere depositate mediante consegna, in orario di ufficio, presso la sede legale della Società, Direzione Affari legali e Societari di Reno De Medici S.p.A., viale Isonzo n. 25, 20135 – Milano (MI), o all'indirizzo di posta elettronica certificata renodemedici@pec.rdmgroup.com, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione - ossia entro il 4 aprile 2021 e saranno rese disponibili presso la Sede Sociale e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "*eMarketStorage*", all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.rdmgroup.com, nella sezione Governance/Assemblea degli Azionisti, almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione, ossia entro l'8 aprile 2021.

Si precisa che, nel caso in cui alla data di scadenza del suddetto termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro in base a quanto stabilito dalle norme regolamentari applicabili, possono essere presentate liste nell'ulteriore termine previsto dalla vigente disciplina. In tal caso, le soglie previste dallo Statuto della Società per la presentazione delle liste sono ridotte a metà.

In conformità a quanto stabilito dalla determinazione dirigenziale Consob n. 44 del 29 gennaio 2021 e dall'articolo 19 dello Statuto della Società, hanno diritto di presentare le liste per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale gli Azionisti che, da soli o con altri Azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea.

Si rammenta che ogni Azionista, l'Azionista aderente ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola

lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Si invitano coloro che intendono presentare le liste per la nomina del Collegio Sindacale ad osservare le raccomandazioni formulate dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, che invitano i soci che presentano una lista di minoranza – fermo restando l'obbligo di depositare la dichiarazione di cui all'art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 (di seguito, il "**Regolamento Emittenti**") – a fornire nella predetta dichiarazione (*i*) informazioni relative all'esistenza o meno di eventuali relazioni, qualora significative, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove questi ultimi siano individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'articolo 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'articolo 122 del TUF, nonché (*ii*) le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento di cui all'articolo 148, comma 2, del TUF e all'articolo 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti.

C. CONTENUTI DELLE LISTE

Ciascuna lista reca i nominativi – contrassegnati da un numero progressivo – di uno o più candidati e indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.

La nomina dei Sindaci dovrà essere effettuata altresì nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi. Pertanto, ai sensi dell'articolo 148, comma 1-*bis*, del TUF, le liste che presentino un numero di candidati, pari o superiore a tre devono assicurare nella composizione della lista che almeno due quinti dei candidati appartenga al genere meno rappresentato. Qualora nell'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti appartenenti al genere meno rappresentato – ai sensi dell'articolo 144-*undecies*, comma 3, del Regolamento Emittenti – tale numero è arrotondato, per difetto, all'unità inferiore.

Si rammenta che, unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa dovranno altresì depositarsi presso la sede legale della Società:

(a) sommarie informazioni relative ai soci presentatori (con la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta);

(b) una dichiarazione dei soci – diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa – attestante l'assenza di rapporti di collegamento, previsti dalle norme regolamentari applicabili, con questi ultimi;

(c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e persona di ciascun candidato;

(d) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano le proprie candidature e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa *pro tempore* vigente per ricoprire la carica di sindaco; e

(e) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

D. MODALITÀ DI NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

In applicazione delle disposizioni del citato articolo 19 dello Statuto della Società, la nomina dei Sindaci avverrà in conformità alle modalità di seguito precisate, al fine di assicurare alla minoranza – anche ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del TUF – la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente:

(i) risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avranno ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibro tra i generi;

(ii) risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai sensi del comma che precede, nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

In caso di parità di voti tra due o più liste, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare e in modo da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di Sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora venga proposta un'unica lista o nessuna lista, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'Assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in Assemblea, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

E. MODALITÀ DI NOMINA DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

Qualora venga presentata un'unica lista o nessuna lista, il Presidente del Collegio Sindacale verrà nominato dall'Assemblea tra i candidati presenti nella lista stessa o, rispettivamente, tra quelli votati dall'Assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi e fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

F. COMPENSI DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE

Da ultimo, l'Assemblea è altresì chiamata a deliberare in merito alla determinazione del compenso annuale dei componenti del Collegio Sindacale per l'intero periodo di durata del loro ufficio. A tal riguardo, si ricorda che, relativamente al compenso del Collegio Sindacale attualmente in carica, l'assemblea del 30 aprile 2018 aveva fissato in Euro 70.000,00 il compenso lordo annuo del Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 45.000,00 il compenso lordo annuo spettante a ciascun Sindaco effettivo.

* * * *

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle previsioni di legge e di statuto in materia di modalità di nomina e compensi dei componenti del Collegio Sindacale, invita l'Assemblea a:

- nominare il nuovo Collegio Sindacale, sulla base delle liste presentate e pubblicate con le modalità e nei termini di cui all'articolo 19 dello Statuto della Società e in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;
- nominare il Presidente del Collegio Sindacale;
- determinare il compenso annuale spettante ai Sindaci effettivi.

* * * *

RDM

3. RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE; DELIBERAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 123-TER, COMMI 3-BIS E 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 24 FEBBRAIO 1998 N. 58.

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato per deliberare in merito all'approvazione della prima sezione, nonché in senso favorevole o contrario alla seconda sezione, della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti dei componenti dell'Organo di Amministrazione, dei direttori generali e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società, predisposta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF (di seguito, la "**Relazione sulla Remunerazione**").

Si ricorda che il D. Lgs. n. 259 del 30 dicembre 2010, in recepimento delle Raccomandazioni della Commissione Europea 2004/913/CE e 2009/385/CE, in materia di remunerazione degli amministratori delle società quotate, ha introdotto l'art. 123-*ter* nel TUF, il quale prevede l'obbligo a carico delle società con azioni quotate di mettere a disposizione del pubblico la Relazione sulla Remunerazione, la quale illustra, *inter alia*:

(i) nella prima sezione, la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli Organi di Amministrazione, dei direttori generali e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;

(ii) nella seconda sezione, un resoconto delle remunerazioni relative ai suddetti soggetti corrisposte nell'esercizio di riferimento.

L'articolo 123-*ter*, commi 3-*bis* e 3-*ter*, del TUF, come da ultimo modificato, dispone altresì che, con la cadenza richiesta dalla durata della politica definita e, comunque, almeno ogni tre anni o in occasione di modifiche della politica medesima, l'Assemblea adotti una delibera vincolante, relativa all'approvazione della sola prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Il medesimo articolo 123-*ter* del TUF, al suo sesto comma, come da ultimo modificato, prevede altresì che l'Assemblea debba esprimersi, con deliberazione non vincolante, in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Per ogni ulteriore informazione, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione della Società, che sarà messa a disposizione del pubblico entro l'8 aprile 2021 presso la sede legale della Società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketStorage" (www.emarketstorage.com), nonché sul sito *internet* della Società, www.rdmgroup.com.

* * * *

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare la seguente deliberazione:

"*L'Assemblea Ordinaria di Reno De Medici S.p.A.*

DELIBERA

- *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, comma 3 bis, del D. Lgs. 58/98 il contenuto della prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti dei componenti degli Organi di Amministrazione, dei direttori generali, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e, fermo quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti dell'organo di controllo, e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 marzo 2021;*
- *in senso favorevole sulla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, relativa ai compensi corrisposti nell'esercizio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 58/98, come da ultimo modificato".*

* * * *

MARCO FERRARI DI GIANMARIO NOTAIO IN MILANO

Allegato "C" all'atto
in data 5-5-2021
n. 5684/2891 rep.

RdM

RenoDeMedici

Sede legale in Milano, Viale Isonzo n. 25

Capitale sociale Euro 140.000.000 i.v.

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 00883670150

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

Ai sensi degli articoli 123-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-*quater* del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Indice

PREMESSA **4**

SEZIONE I - POLITICA SULLA REMUNERAZIONE 2021 **6**

1 – PROCEDURE DI ADOZIONE E REALIZZAZIONE DELLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, DEI DIRETTORI GENERALI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE **(LA "POLITICA")** 6

A) ORGANI COINVOLTI

B) COMITATO PER LA REMUNERAZIONE. COMPOSIZIONE E FUNZIONI

2 - FINALITÀ DELLA POLITICA 9

3 - PRINCIPI GENERALI DELLA POLITICA 11

4 - COMPONENTI FISSE E VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE 11

5 - MECCANISMO DI CLAW-BACK 21

6 - OPERAZIONI STRAORDINARIE 22

7 - BONUS STRAORDINARI /UNA-TANTUM 22

8 - PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI 23

9 - I BENEFICI NON MONETARI 24

10 – PAY MIX 24

11 - I TRATTAMENTI PREVISTI IN CASO DI CESSAZIONE DELLA CARICA O DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO 25

12 - BENCHMARK UTILIZZATI PER LA DEFINIZIONE DELLA POLITICA 26

13 - ELEMENTI DELLA POLITICA AI QUALI È POSSIBILE DEROGARE IN PRESENZA DI CIRCOSTANZE ECCEZIONALI 26

SEZIONE II - REMUNERAZIONI E COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO 2020 **28**

PRIMA PARTE-ATTUAZIONE DELLA POLITICA. **28**

A - REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE 32

B- REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE 32

C - INDENNITÀ IN CASO DI SCIOGLIMENTO ANTICIPATO DEL RAPPORTO 32

D – INFORMAZIONI SUL PIANO DI STOCK GRANT E DI PHANTOM STOCK GRANT 32

E - MECCANISMO DI CLAW-BACK 34

F - INFORMAZIONI DI CONFRONTO DELLA REMUNERAZIONE NEL BIENNIO 2019/2020 34

SECONDA PARTE-RAPPRESENTAZIONE ANALITICA DEI COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO 36

Schema 7-bis: relazione sulla remunerazione 36

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

TABELLA 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle Stock Option, a favore dell'organo di Amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

TABELLA 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'Organo di Amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche[2]

Schema 7-ter: schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche 43

Tabella 1: Partecipazioni dei componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo e dei Direttori Generali

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE **43**

PREMESSA

La presente "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" (di seguito anche la "**Relazione**") espone, secondo le disposizioni dell'art. 123-*ter* del D. Lgs. n. 58/1998 (di seguito anche il "**TUF**") e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche (di seguito anche il "**Regolamento Emittenti**"), le informazioni in materia di politiche di remunerazione adottate da Reno De Medici S.p.A. (di seguito anche la "**Società**" o l'"**Emittente**") e riferibili ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

La Relazione si articola in due sezioni, redatte in conformità all'allegato 3A, Schema 7-*bis* del Regolamento Emittenti.

La **prima sezione** illustra:

a) i principi e le finalità della politica di remunerazione che sarà adottata nell'esercizio 2021;

b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La **seconda sezione** illustra analiticamente, anche in forma di tabelle, il consuntivo della politica effettivamente attuata nell'esercizio 2020 con riferimento ad Amministratori, Sindaci, e Dirigenti con Responsabilità Strategiche. A tal proposito, si rileva che, con riferimento all'esercizio 2020, non sono stati individuati ulteriori Dirigenti con Responsabilità Strategiche, oltre all'Amministratore Delegato della Società, al Dott. Luca Rizzo, nella sua qualità di *Chief Finacial Officer* del Gruppo Reno De Medici (di seguito, il "**Gruppo**"), alla Dott.ssa Marita Lovera, nella sua qualità di *Chief HR Officer* di Gruppo, ed al Dott. Andrea Bettinelli, nella sua qualità di *Head of Strategy* di Gruppo.

La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, in data 19 marzo 2021. La prima sezione della Relazione è soggetta a deliberazione vincolante dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 29 aprile 2021 (30 aprile in eventuale seconda convocazione) per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020.

Ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF la Relazione viene messa a disposizione del pubblico, presso la sede legale, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EmarketStorage" (www.emarketstorage.com) e sul sito *internet* www.rdmgroup.com a decorrere dal 7 aprile 2021.

In conformità alle disposizioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "**Regolamento Consob Parti Correlate**") in materia di operazioni con parti correlate, così come recepite nelle relative procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, l'adozione e la definizione della politica di remunerazione di cui alla presente Relazione, attuata con il coinvolgimento del Comitato Remunerazione costituito prevalentemente da Amministratori indipendenti, e la sottoposizione della stessa al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti, esonera le delibere in materia di remunerazione degli Amministratori e Dirigenti con

Responsabilità Strategiche dall'applicazione delle procedure previste dalle suddette disposizioni Consob in materia di parti correlate.

SEZIONE I – POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE 2021

1. PROCEDURE DI ADOZIONE E REALIZZAZIONE DELLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, DEI DIRETTORI GENERALI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE (LA "POLITICA")

a) ORGANI COINVOLTI

La Politica in materia di remunerazione dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche (di seguito anche la "**Politica**") è approvata e definita dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, istituito nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, la cui composizione, competenze e modalità di funzionamento sono descritte al successivo punto b).

La concreta determinazione, attuazione ed eventuale revisione della Politica, in conformità ai principi e alle linee guida definiti nella stessa, è demandata:

- al Consiglio di Amministrazione, relativamente alla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori investiti di particolari cariche nella Società;
- all'Amministratore Delegato, che si avvale della Direzione del Personale di Gruppo, per quanto riguarda i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Si rileva che, con decorrenza dall'esercizio 2020, l'Amministratore Delegato non ha individuato e proposto ulteriori Dirigenti con Responsabilità Strategiche, oltre all'Amministratore Delegato stesso, al Dott. Luca Rizzo nella sua qualità di *Chief* Financial Officer di Gruppo, alla Dott.ssa Marita Lovera nella sua qualità di Chief HR Officer di Gruppo ed al Dott. Andrea Bettinelli nella sua qualità di Head of Strategy di Gruppo.

La Direzione del Personale relaziona il Comitato Remunerazione, con cadenza almeno annuale, in merito alle modalità attuative della Politica. Il Comitato Remunerazione, all'esito della relazione di cui sopra, monitora e verifica la coerenza delle modalità attuative della Politica rispetto ai principi definiti, riferendo in merito al Consiglio di Amministrazione.

b) COMITATO REMUNERAZIONE. COMPOSIZIONE E FUNZIONI

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno un "Comitato Remunerazione", con funzioni di natura istruttoria, consultiva e propositiva.

Il Comitato Remunerazione è attualmente costituito da 3 Amministratori non esecutivi – in quanto non titolari di deleghe individuali di gestione e non ricoprenti incarichi direttivi nella Società o in società appartenenti al Gruppo – e a maggioranza indipendenti, quali individuati dal Consiglio di Amministrazione in relazione alle disposizioni dell'art. 148 del TUF e del Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance.

Si precisa che non sono state adottate specifiche misure volte a evitare o gestire

eventuali situazioni di conflitto d'interesse.

La composizione del Comitato Remunerazione è la seguente:

Nominativo	**Carica**
Giulio Antonello	Presidente Non esecutivo – Indipendente
Gloria Francesca Marino	Non esecutivo - Indipendente
Sara Rizzon	Non esecutivo

I membri del Comitato Remunerazione sono in carica, salvo diversa deliberazione, fino alla scadenza del mandato degli Amministratori e, quindi, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Le competenze attribuite al Comitato Remunerazione sono inquadrabili come segue:

- funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in relazione alla definizione delle Politiche di remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché alla verifica periodica, in coordinamento con la Direzione del Personale, della adeguatezza, coerenza complessiva e concreta applicazione dei principi definiti nell'ambito delle Politiche, riferendo in merito al Consiglio di Amministrazione;

- funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in merito alla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori investiti di particolari cariche, nonché alla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitoraggio delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

- funzioni propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione relative all'attuazione del Piano di *Stock Grant* istituito dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2020 ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, richiamato nella sezione II della presente Relazione, con particolare riferimento alla determinazione degli obiettivi di *performance* sottesi al piano medesimo;

- funzioni propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione relativamente all'attuazione del Piano di *Phantom Stock Grant* istituito dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2020 ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, richiamato nella sezione II della presente Relazione, con particolare riferimento alla determinazione degli obiettivi di *performance* sottesi al piano medesimo.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Remunerazione accede alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti.

Quanto alle modalità di funzionamento, gli Amministratori costituenti il Comitato Remunerazione agiscono e si riuniscono collegialmente tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne facciano richiesta gli altri due componenti. Le deliberazioni del Comitato Remunerazione sono assunte a maggioranza semplice e sono regolarmente verbalizzate.

I membri del Comitato Remunerazione sono dotati di consolidate competenze professionali nel settore di riferimento, adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive.

Attività svolte con riferimento all'esercizio 2020

Nel corso del 2020, il Comitato Remunerazione ha tenuto 2 riunioni regolarmente verbalizzate e presiedute dal Dott. Giulio Antonello. La seconda riunione si è svolta in occasione della nuova costituzione del Comitato Remunerazione. La percentuale di partecipazione alle riunioni di ciascun membro del Comitato Remunerazione è stata pari al 100%.

Le riunioni hanno riguardato:

(i) la definizione della proposta al Consiglio di Amministrazione ai fini dell'adozione della Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 123-*ter* del TUF per l'esercizio 2020;

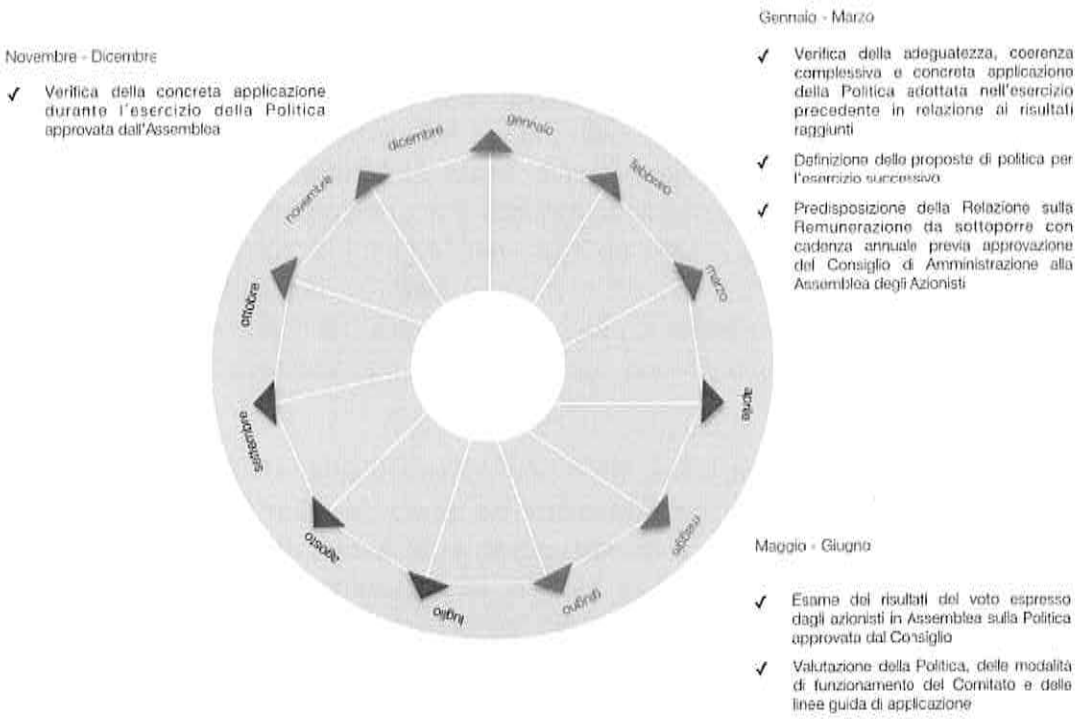
(ii) la definizione, per l'esercizio 2021, degli obiettivi di *performance* sottesi al Piano di *Stock Grant* riservato all'Amministratore Delegato, istituito dall'Assemblea del 29 aprile 2020 ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, e degli obiettivi di *performance* sottesi alla remunerazione variabile monetaria dell'Amministratore Delegato;

(iii) la definizione della proposta al Consiglio di Amministrazione in merito alla determinazione del compenso per la carica dell'Amministratore Delegato, oggetto di deliberazione ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile;

(iv) relativamente alla riunione del neocostituito Comitato Remunerazione, la definizione della proposta al Consiglio di Amministrazione in merito all'attribuzione del compenso agli Amministratori nominati per il triennio 2020/2022, la conferma del compenso *ex* art. 2389 del Codice Civile all'Amministratore Delegato, la definizione della proposta al Consiglio di Amministrazione relativa agli obiettivi di *performance* per l'anno 2020 in relazione al Piano di Stock Grant ed al Piano di Phantom Stock Grant 2020/2022.

Attività programmate per l'esercizio 2021

Nel corso dell'esercizio 2021, le attività del Comitato Remunerazione si svolgeranno in attuazione di un programma annuale articolato nelle fasi riassunte di seguito:



Si precisa che è altresì previsto che nel mese di luglio il Comitato Remunerazione si riunisca per un primo monitoraggio degli obiettivi di *performance* assegnati e/o per la valutazione di eventuali eventi straordinari e imprevedibili ovvero di variabili esogene che possano influire su alcuni obiettivi e che, alla luce della straordinarietà, comportino una eventuale riparametrizzazione degli obiettivi di *performance* o dei progetti strategici assegnati a inizio anno.

2. FINALITÀ DELLA POLITICA

In termini generali, la Politica è principalmente volta, anche in conformità alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance, ad attrarre, motivare e fidelizzare i soggetti in possesso delle qualità professionali necessarie per garantire il raggiungimento dell'obiettivo ritenuto prioritario della creazione di valore sostenibile per la Società e il Gruppo nel medio-lungo periodo.

Coerentemente, la Politica individua nel mantenimento di una significativa correlazione tra retribuzione e *performance* il punto focale di allineamento tra gli interessi degli Azionisti e quelli del *Management*. Ne consegue che una parte significativa della remunerazione complessiva degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è legata al raggiungimento di specifici obiettivi di breve e di medio-lungo periodo, determinati con riferimento alle *performance* definite sia a livello consolidato che di specifiche aree di *business* o funzioni aziendali.

La politica di remunerazione variabile è basata sia su direttrici di natura economica e di efficientamento dei vari processi produttivi, sia su direttrici di natura strategica. Queste rispecchiano gli obiettivi di medio-lungo periodo di sviluppo aziendale, nonché la strategia di rinforzare la *leadership* nel mercato WLC e di perseguire uno sviluppo sostenibile. In particolare, la *leadership* nel mercato di produzione di cartoncino a base riciclata si raggiunge convogliando le risorse aziendali, incluse quelle manageriali, su specifici obiettivi di integrazione delle nuove acquisizioni. Quanto invece allo sviluppo sostenibile, lo stesso si persegue mediante un piano strategico di medio periodo, con obiettivi annuali, basato sul miglioramento dei principali KPI che misurano l'utilizzo delle risorse del Pianeta e sulle politiche per la gestione del personale, dei diritti dei lavoratori e del loro benessere. A tal proposito, la Società monitora il livello di soddisfazione e il coinvolgimento del personale, oltre che il benessere degli stessi (*well-being*), mediante People Survey biennali da cui scaturiscono piani di azione e di miglioramento.

Da ultimo, si precisa che il Gruppo è ben consapevole che il mondo stia attualmente vivendo una fase cruciale, caratterizzata da numerose sfide globali, e che la capacità delle aziende di rispondere a queste ultime è, al tempo stesso, segno di resilienza e lungimiranza. Proprio per questo motivo, la Società ha definito un proprio Piano di Sviluppo Sostenibile per il periodo 2020-2030 (di seguito il "**Piano di Sostenibilità**"). Il processo di definizione degli obiettivi di sostenibilità di lungo termine ha avuto come base di analisi la matrice di materialità del Gruppo, la quale è stata per la prima volta definita in sede di preparazione dell'ultimo ciclo di *reporting*, ad esito di un processo che ha determinato altresì il coinvolgimento dei maggiori *stakeholders*. Conseguentemente, l'intersezione fra tali tematiche materiali e il contesto esterno ha permesso di individuare le aree critiche su cui il Gruppo si focalizza. Il Piano di Sostenibilità - predisposto dalle funzioni interne preposte, *Head of Innovation and Sustainability* e *Sustainability and Risk Manager* - è stato revisionato e approvato dal Comitato Corporate Management in data 11 marzo 2021 e, da ultimo, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2021.

Gli obiettivi a lungo termine alla base del Piano di Sostenibilità sono ascrivibili, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alla riduzione delle emissioni di CO_2, alla riduzione delle acque reflue, all'economia circolare e alla riduzione della quantità di rifiuti prodotti, alla sicurezza sul lavoro, al coinvolgimento formalizzato annuale del personale per valutarne la soddisfazione e le condizioni di lavoro, nonché sulla definizione e sull'implementazione dei piani di miglioramento (well-being actions).

Si precisa che, con riferimento all'esercizio 2021, il Piano di Sostenibilità non ha una *baseline* consistente per definire obiettivi specifici di Gruppo di breve periodo per tutte le aree di intervento identificate (consumo energia, consumo di acqua, riduzione emissioni di gas a effetto serra, economia circolare, riduzione sprechi ed efficientamento produttivo, qualificazione dei fornitori secondo parametri di sostenibilità, focalizzazione su diversità e inclusione, senso di appartenenza e identificazione degli *stakeholders*) pertanto gli obiettivi di Sostenibilità 2021 saranno unicamente legati al miglioramento degli indici di sicurezza sul lavoro e degli indici relativi al recupero dei rifiuti.

3. PRINCIPI GENERALI DELLA POLITICA

Coerentemente con le finalità generali sopra indicate, la Politica è basata sui seguenti principi di riferimento, definiti anche in conformità alle raccomandazioni di cui al Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance:

- adeguato e coerente bilanciamento della componente fissa e della componente variabile in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi della Società, tenuto anche conto del settore di attività e delle caratteristiche dell'attività concretamente svolta;
- definizione di limiti per le componenti variabili;
- predeterminazione e misurabilità degli obiettivi di *performance* riferiti all'erogazione delle componenti variabili;
- erogazione di una porzione rilevante della componente variabile, riferita ai piani a medio-lungo termine, differita in un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione, in quanto subordinata al conseguimento degli obiettivi di *performance* per la totalità degli anni compresi nel periodo pluriennale di riferimento, ovvero al mantenimento in continuità della posizione in azienda per l'intero periodo pluriennale di riferimento.

Sotto il profilo della durata della politica, la componente MBO (*short-term incentive*) è di durata annuale, basandosi su obiettivi verificati annualmente, mentre relativamente al Piano di Stock Grant e Phantom Stock Grant (*long-term incentive*) si tratta di diritti che maturano sulla base di obiettivi annuali che possono essere esercitati solo alla fine di un periodo triennale.

Da ultimo, si segnala che, in caso di revisione significativa della presente Politica, si procederà alla descrizione dei cambiamenti rispetto all'ultima politica di remunerazione sottoposta all'Assemblea, sottolineando come tale revisione tenga conto dei voti e delle valutazioni espresse dagli azionisti nel corso dell'Assemblea e successivamente alla stessa.

4. COMPONENTI FISSE E VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE

Come sarà illustrato nel prosieguo, i contenuti di riferimento della Politica sono articolati secondo principi e modalità differenti in relazione:

(i) alle componenti fisse;

(ii) alle componenti variabili di breve e medio-lungo periodo; e

(iii) alle diverse tipologie di destinatari.

In particolare:

4.1 Amministratori non esecutivi

Gli Amministratori non esecutivi sono identificati quali Amministratori non titolari di deleghe individuali di gestione e non titolari di incarichi direttivi nella Società o in società del Gruppo, ovvero presso il soggetto controllante qualora l'incarico riguardi anche la Società.

Agli Amministratori non esecutivi spetta il compenso fisso determinato dall'Assemblea degli Azionisti in sede di nomina.

Il Consiglio di Amministrazione può determinare, su proposta del Comitato Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ulteriori compensi fissi in relazione alle attività connesse alla partecipazione degli Amministratori non esecutivi ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione.

Il principio ispiratore di tale criterio è quello di attribuire ai membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione esclusivamente un compenso forfettario. Di conseguenza, i compensi degli Amministratori non esecutivi non sono, quindi, legati ai risultati economici conseguiti dalla Società o di tipo consolidato o, comunque, a obiettivi di *performance* in genere.

4.2 Collegio Sindacale

Il compenso corrisposto ai componenti del Collegio Sindacale è rappresentato da una componente fissa, determinata sulla base dell'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività assegnate.

Al riguardo, si precisa che l'Assemblea Ordinaria della Società, svoltasi in data 30 aprile 2018, ha deliberato di attribuire al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo lordo pari a Euro 70.000,00 e a ciascun Sindaco Effettivo un compenso annuo lordo pari a Euro 45.000,00.

4.3 Amministratori esecutivi in quanto investiti di particolari cariche nell'Emittente in conformità allo Statuto

Agli Amministratori esecutivi investiti di particolari cariche nell'Emittente, oltre al compenso fisso determinato dall'Assemblea degli Azionisti in sede di nomina, spetta il compenso (in forma fissa e/o variabile) determinato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base di una specifica proposta del Comitato Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, anche in relazione alle disposizioni di cui all'art. 2389, comma 3, del Codice Civile.

La componente variabile del compenso dell'Amministratore Delegato è determinata dal Consiglio di Amministrazione sulla base di una specifica proposta del Comitato Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale. Tale sistema di remunerazione è descritto nel dettaglio nei successivi paragrafi 4.5 e 4.6.

4.4 Dirigenti con Responsabilità Strategiche

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in conformità anche alle indicazioni di cui al Regolamento Consob Parti Correlate, mutuate dal principio contabile internazionale IAS

24, sono identificati fra i soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli Amministratori della Società stessa. In relazione a tale principio e all'attuale assetto organizzativo dell'Emittente, relativamente all'esercizio 2021, e ugualmente al precedente esercizio, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono identificati non solo con gli Amministratori esecutivi, ma anche con i seguenti soggetti:

- Dott. Luca Rizzo, nella sua qualità di *Chief Finacial Officer* di Gruppo;
- Dott.ssa Marita Lovera, nella sua qualità di *Chief HR Officer* di Gruppo; e
- Dott. Andrea Bettinelli, nella sua qualità di *Head of Strategy* di Gruppo.

Il pacchetto retributivo attribuito ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche sarà composto dai seguenti elementi:

i) componente fissa annuale;

ii) componente variabile annuale (*MBO*);

iii) componente variabile triennale (Piano di Stock Grant e Piano di Phantom Stock Grant).

La componente fissa annuale è costituita dalla Retribuzione Annua Lorda e da altre forme di remunerazione correlate al ruolo assegnato aventi carattere non variabile. L'entità della componente fissa è rapportata alla dimensione del *business* gestito e alla capacità di contribuzione ai risultati consolidati del Gruppo, nonché alla comparabilità con i livelli retributivi interni, anche in rapporto alle *compensation* riconosciute, sul mercato, da società di dimensioni simili.

Le componenti variabili sono descritte nei successivi paragrafi 4.5 e 4.6.

4.5 Meccanismi di compenso variabile previsti per l'Amministratore Delegato e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche

I compensi variabili di breve periodo per l'esercizio 2021 sono determinati dal raggiungimento di obiettivi di *performance* nelle aree di azione finanziarie e non finanziarie.

In particolare, l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategiche saranno valutati in relazione al miglioramento della redditività di impresa (EBITDA), all'efficienza dei processi produttivi e alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (IF OSHA). Quest'ultima è da intendersi in senso lato, includendo in particolare il benessere o cosiddetto "*well-being*" dei lavoratori. Inoltre, saranno valutati in relazione alla realizzazione dei progetti strategici che concorrono al consolidamento del *business*, alla digitalizzazione e al piano strategico di medio periodo per la sostenibilità, ivi incluse le azioni volte al miglioramento delle condizioni dei lavoratori basandosi su quanto misurato dall'azienda nel corso dell'esercizio 2020 con la People Survey.

i) Componente variabile annuale monetaria (MBO) dell'Amministratore Delegato

All'Amministratore Delegato viene assegnata una retribuzione annuale variabile che non potrà essere superiore al 50% del compenso complessivo come Dirigente (Retribuzione Annua Lorda) e Amministratore Delegato (emolumento).

Gli indicatori chiave di *performance* (*KPI*) relativi agli obiettivi annuali (*MBO*) dell'Amministratore Delegato sono legati al raggiungimento delle previsioni di redditività, di efficienza e dei progetti strategici definiti a livello di *budget* e nell'ambito del piano di sviluppo del Gruppo.

Tali KPI sono di tipo quantitativo in quanto gli obiettivi qualitativi vengono ammessi solo in eccezionali circostanze e comunque solo se correlati a elementi oggettivi di valutazione (ad es. tempi o completamento di progetti) e non sono soggetti a discrezionalità valutativa.

Il meccanismo per il calcolo della retribuzione legata agli MBO annuali dell'Amministratore Delegato prevede un riconoscimento lineare proporzionale rispetto al risultato ottenuto, prevedendo generalmente una soglia minima di accesso che può essere pari al valore di *budget* ottenuto l'anno precedente oppure pari all'80% del valore di *budget* e un compenso massimo liquidabile pari al 120% del premio base, ottenibile solo in caso di raggiungimento o superamento del 120% degli stessi obiettivi, con un tetto massimo comunque del valore erogabile, pari al 120% del *bonus* nominale assegnato.

Gli obiettivi dell'MBO sono fissati di anno in anno, ad eccezione del solo EBITDA e dell'indice IF OSHA che costituiscono un obiettivo costante ogni anno. Gli obiettivi 2021, deliberati dal Consiglio del 19 marzo 2021 ai fini dell'incentivazione variabile di breve periodo sono riassunti nella seguente tabella:

Tipo Obiettivo	Indicatori	%
Profittabilità	EBITDA	35%
Efficienza produttiva e di processo	OEE1, Piano annuale Digitalizzazione	20%
Sostenibilità Ambientale e Capitale Umano	Piano di sostenibilità Ambientale, OSHA (IF)	25%
Sostenibilità del Business	Consolidamento ed Efficientamento Nuove Acquisizioni	20%

Per il 2021 l'efficienza produttiva e di processo sarà misurata dall'OEE1 (10%) e dal Piano annuale di Digitalizzazione (10%), mentre la sostenibilità ambientale e il capitale umano avranno rispettivamente come indicatori il Piano di Sostenibilità (10%) e l'OSHA – indice di frequenza (15%).

In considerazione di quanto espresso al paragrafo 2., il Piano di Sostenibilità per il 2021 guarderà principalmente all'Economia Circolare ed in particolare ai KPI relativi alla riduzione e al recupero dei rifiuti.

ii) Componente variabile annuale (MBO) dei Dirigenti con Responsabilità

Strategiche

La componente variabile annuale (*MBO*) per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche è conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi quantitativi annuali correlati a indici di *performance* sia a livello consolidato di Gruppo, sia a livello individuale, in funzione di parametri quantitativi relativi al *business* gestito o alla funzione centrale di responsabilità. Tale importo corrisponderà ad una percentuale compresa tra il 20% e il 50% della Retribuzione Annua Lorda (saranno escluse dalla base di calcolo eventuali indennità di ruolo).

Gli indicatori chiave di performance (*KPI*) utilizzati nel sistema *MBO* per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche rispetteranno gli indicatori economici e di redditività assegnati all'Amministratore Delegato nell'ambito del *budget* e del piano strategico della Società.

Tali KPI sono normalmente di tipo quantitativo in quanto gli obiettivi qualitativi vengono ammessi solo in eccezionali circostanze e, comunque, solo se correlati a elementi oggettivi di valutazione (ad es. tempi o completamento di progetti) e non sono soggetti a discrezionalità valutativa. A garanzia del metodo adottato, i *target* vengono certificati dal Controllo di Gestione di Gruppo, sia in fase di assegnazione che di consuntivazione e il processo garantisce la tracciabilità e la trasparenza di ogni fase.

Il meccanismo per il calcolo della retribuzione legata agli *MBO* annuali dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche prevede generalmente un riconoscimento lineare proporzionale rispetto al risultato ottenuto con una soglia minima di accesso che può essere pari al valore ottenuto l'anno precedente oppure pari all'80% del valore di *budget*, e un compenso massimo liquidabile pari al 120% del premio base, ottenibile solo in caso di raggiungimento o superamento del 120% degli stessi obiettivi, con un tetto massimo comunque del valore erogabile, pari al 110% del *bonus* nominale assegnato.

La definizione dei livelli di *target* alla base degli obiettivi annuali (*MBO*) è legata al raggiungimento generalmente di obiettivi di *performance* riferiti alle previsioni di *budget* e indicati dal Consiglio di Amministrazione. Il confronto dei dati consuntivi con gli obiettivi assegnati determina la misura della componente variabile della retribuzione erogabile.

Ai fini dell'incentivazione variabile di breve periodo, gli obiettivi dell'esercizio 2021 tengono conto delle rispettive funzioni dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e del contributo specifico al piano annuale della Società e sono riassunti nella seguente tabella:

Tipo Obiettivo	Indicatori	%
Profittabilità	EBITDA	40%
Efficienza produttiva e di processo	Piano annuale Digitalizzazione	20%
Sostenibilità e Capitale Umano	OSHA (IF)	20%
Sostenibilità del Business	Consolidamento ed Efficientamento Nuove Acquisizioni	20%

Per il 2021, in considerazione di quanto espresso al Paragrafo 2, gli obiettivi di Sostenibilità assegnati ai Dirigenti Strategici guarderanno principalmente al Capitale Umano e in particolare agli indicatori relativi agli infortuni.

4.6 Componente variabile di medio-lungo periodo (LTI) per Amministratore Delegato e Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La componente variabile di medio-lungo periodo (*LTI*) è articolata nei seguenti elementi, applicabili alternativamente o cumulativamente:

A) piani di incentivazione di durata pluriennale;

B) componente variabile di medio – lungo periodo di natura monetaria.

A) <u>Piani di compensi basati su strumenti finanziari di durata pluriennale.</u>

L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2020 ha approvato l'adozione, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, di:

(i) un Piano di *Stock Grant* (il "**Piano di Stock Grant**"); e

(ii) un Piano di *Phantom Stock Grant* (il "**Piano di Phantom Grant**" e, congiuntamente al Piano di Stock Grant, i "**Piani**").

Entrambi i Piani sono riservati all'Amministratore Delegato, nonché ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, e hanno una durata riferita al triennio 2020-2021-2022.

Gli obiettivi di performance che saranno valutati per entrambi i piani sono stati ricondotti, con i rispettivi Regolamenti approvati di cui sopra, al ROCE con una soglia minima di ingresso per la maturazione dei diritti pari al 60%del target, fissato ogni anno, e un *extra-target* pari al 120% corrispondente al massimo dei diritti assegnabili.

<u>Piano di Stock Grant 2020-2021-2022</u>

La struttura e le modalità applicative del Piano di Stock Grant, definite dal Consiglio di Amministrazione con il supporto consultivo e propositivo del Comitato Remunerazione, risultano conformi ai principi generali di:

(i) consolidamento del processo di creazione di valore sostenibile per la Società ed il Gruppo nel medio-lungo periodo, nonché di incentivazione e fidelizzazione del destinatario attraverso la definizione di termini di durata e di *vesting* pluriennali;

(ii) assegnazione degli strumenti finanziari subordinata al conseguimento di obiettivi di *performance* aziendali e/o di mercato predefiniti e misurabili;

(iii) vincoli alla permanenza del beneficiario in azienda.

In particolare, il Piano di Stock Grant prevede:

a. l'assegnazione gratuita ai beneficiari di massimi n. 2.070.000 diritti all'attribuzione, a titolo gratuito, di massime n. 2.070.000 azioni ordinarie della Società – di cui massime n. 1.800.000 azioni a favore dell'Amministratore Delegato e massime n. 270.000 azioni a favore dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche – (i "**Diritti**") esclusivamente al termine del periodo di durata e subordinatamente:

   (i) al raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance*; e

   (ii) per quanto attiene ai dipendenti, alla circostanza che siano in servizio e non si trovino durante il periodo di preavviso in seguito a licenziamento per giustificato motivo soggettivo o in seguito a dimissioni volontarie in assenza di giusta causa e – per quanto attiene all'Amministratore Delegato – alla circostanza che (*a*) che sia in carica e, con riferimento al rapporto di lavoro subordinato, (*b*) che non si trovi durante il periodo di preavviso in seguito a licenziamento per giustificato motivo soggettivo o in seguito a dimissioni volontarie in assenza di giusta causa (la "**Condizione di Permanenza del Piano di Stock Grant**");

b. un periodo di durata triennale;

c. l'attribuzione e la consegna delle azioni ordinarie della Società oggetto del Piano di Stock Grant, subordinatamente:

   (i) alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del conseguimento di specifici obiettivi di *performance* per ciascun esercizio compreso nel triennio di riferimento, nonché

   (ii) alla sussistenza della Condizione di Permanenza del Piano di Stock Grant.

Le azioni saranno attribuite con le seguenti modalità:

(i) relativamente all'esercizio 2020, potrà essere allocata una quota massima pari a un terzo delle azioni complessive oggetto del Piano di Stock Grant;

(ii) relativamente all'esercizio 2021, potrà essere allocata una quota massima pari a un terzo delle azioni complessive oggetto del Piano di Stock Grant;

(iii) relativamente all'esercizio 2022, potrà essere allocata una quota massima pari a un terzo delle azioni complessive oggetto del Piano di Stock Grant.

Si precisa che l'attribuzione delle azioni ai beneficiari del Piano di Stock Grant avverrà, in massime due *tranche*, al termine del triennio 2020-2021-2022, secondo le seguenti

tempistiche: (*i*) una prima *tranche* di azioni, da determinarsi a discrezione del Consiglio di Amministrazione, sarà attribuita nel periodo intercorrente fra la data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio al 31.12.2022 e il 30 giugno 2023; (*ii*) il residuo numero di azioni eventualmente non ancora attribuite ai beneficiari sarà attribuito nel periodo intercorrente fra il 1° luglio 2023 e il 31 dicembre 2023.

Gli obiettivi di *performance* triennali saranno individuati, per ciascun anno di durata del Piano, dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, al momento dell'assegnazione dei Diritti sulla base del parametro ROCE (c.d. *return of capital employed*).

Le azioni a servizio del Piano di Stock Grant potranno essere reperite mediante l'acquisto sul mercato di azioni proprie e/o mediante utilizzo delle azioni già detenute dalla Società, in virtù di piani di acquisto di azioni proprie approvate dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile.

Si segnala che, ove i beneficiari non si trovino nella Condizione di Permanenza, decadranno, in via irrevocabile e definitiva, dal diritto all'attribuzione e per l'effetto i Diritti detenuti dai beneficiari si estingueranno automaticamente e saranno privati di qualsiasi effetto, con liberazione della Società da qualsivoglia obbligo o responsabilità nei loro confronti in relazione al Piano di Stock Grant. Resta inteso che, in caso di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro fra la Società e il beneficiario prima della data di attribuzione delle azioni, il Consiglio di Amministrazione potrà discrezionalmente valutare l'attribuzione in via anticipata al beneficiario di tutto o parte delle azioni ad esso spettanti ai sensi del Piano di Stock Grant, fermo restando che il raggiungimento degli obiettivi di *performance* dovrà avvenire in relazione a ciascun periodo di riferimento sino alla data di cessazione del rapporto lavorativo.

In deroga a quanto sopra, il beneficiario dipendente che non si trovi nella Condizione di Permanenza in seguito a licenziamento per giustificato motivo oggettivo e il beneficiario Amministratore Delegato che non si trovi nella Condizione di Permanenza in seguito a revoca della carica da parte della Società in assenza di giusta causa, avrà comunque diritto di ricevere un numero di azioni calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (*i*) la data della proposta di assegnazione dei Diritti (quale termine iniziale) e (*ii*) la data di cessazione dalla carica ovvero di cessazione del rapporto lavorativo (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli obiettivi di *performance* dovrà avvenire in relazione a ciascun periodo di riferimento sino alla data di cessazione del rapporto lavorativo e/o della carica e che le azioni dovranno essere trasferite al beneficiario anticipatamente rispetto ai termini di attribuzione sopra descritti. I Diritti residui alla data di cessazione dalla carica, ovvero di cessazione del rapporto lavorativo dei beneficiari si intenderanno definitivamente estinti qualora il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazione, non deliberi diversamente o di riassegnarli ad altro soggetto.

Nel caso in cui il beneficiario cessi il rapporto di lavoro e/o il mandato di amministratore e faccia seguito, senza soluzione di continuità, l'assunzione del beneficiario e/o il conferimento allo stesso di un mandato come amministratore in una società controllata dalla Società, o controllante della Società, a giudizio insindacabile del Consiglio di

Amministrazione, le azioni potranno essere attribuite al relativo beneficiario anticipatamente rispetto ai termini previsti dal regolamento del Piano di Stock Grant.

I principi applicabili al Piano di Stock Grant non prevedono clausole di mantenimento in portafoglio delle azioni a seguito dell'esercizio dei diritti assegnati, essendosi ritenuta idonea, in conformità alle finalità di incentivazione, fidelizzazione e creazione di valore, la determinazione del *vesting period* triennale sopra richiamato.

Per ogni ulteriore dettaglio in merito al Piano di Stock Grant, si rinvia al Documento Informativo redatto in conformità all'articolo 84-*bis* del Regolamento Emittenti, e disponibile sul sito www.rdmgroup.com/Sezione Governance/Assemblea, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketStorage" (www.emarketstorage.com).

Piano di Phantom Stock Grant 2020-2021-2022

La struttura e le modalità applicative del Piano di Phantom Stock Grant, definite dal Consiglio di Amministrazione con il supporto consultivo e propositivo del Comitato Remunerazione, risultano conformi ai principi generali di:

(i) consolidamento del processo di creazione di valore sostenibile per la Società ed il Gruppo nel medio-lungo periodo, nonché di incentivazione e fidelizzazione del destinatario attraverso la definizione di termini di durata e di *vesting* pluriennali;

(ii) assegnazione degli strumenti finanziari subordinata al conseguimento di obiettivi di *performance* aziendali e/o di mercato predefiniti e misurabili;

(iii) vincoli alla permanenza del beneficiario in azienda.

In particolare, il Piano di Stock Grant prevede:

a. l'assegnazione gratuita ai beneficiari di massime n. 2.070.000 *phantom stock grant* (le "**Grant**") – di cui massime n. 1.800.000 Grant a favore dell'Amministratore Delegato e massime n. 270.000 Grant a favore dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche – che conferiscono il diritto a ricevere un bonus monetario (il "**Bonus**"), esclusivamente al termine del periodo di durata e subordinatamente:

   (i) al raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance*; e

   (ii) per quanto attiene ai dipendenti, alla circostanza che siano in servizio e non si trovino durante il periodo di preavviso in seguito a licenziamento per giustificato motivo soggettivo o in seguito a dimissioni volontarie in assenza di giusta causa e – per quanto attiene all'Amministratore Delegato – alla circostanza che (*a*) che sia in carica e, con riferimento al rapporto di lavoro subordinato, (*b*) che non si trovi durante il periodo di preavviso in seguito a licenziamento per giustificato motivo soggettivo o in seguito a dimissioni volontarie in assenza di giusta causa (la "**Condizione di Permanenza del Piano di Phantom Stock Grant**");

b. un periodo di durata triennale;

c. l'attribuzione a ciascun beneficiario del Bonus, subordinatamente:

(i) alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del conseguimento di specifici obiettivi di *performance* per ciascun esercizio compreso nel triennio di riferimento, nonché

(ii) alla sussistenza della Condizione di Permanenza del Piano di Phantom Stock Grant.

Il numero di Grant, anno per anno, sarà fornito in un momento successivo con idonea comunicazione, fermo restando che:

(i) relativamente all'esercizio 2020, potrà essere allocato un ammontare massimo pari a un terzo delle Grant complessive oggetto del Piano di Phantom Stock Grant;

(ii) relativamente all'esercizio 2021, potrà essere allocato un ammontare massimo pari a un terzo delle Grant complessive oggetto del Piano di Phantom Stock Grant;

(iii) relativamente all'esercizio 2022, potrà essere allocato un ammontare massimo pari a un terzo delle Grant complessive oggetto del Piano di Phantom Stock Grant.

Si precisa che il termine del Piano di Phantom Stock Grant coincide con la data del 31 dicembre 2022, fermo restando che l'attribuzione ai beneficiari del bonus maturato in funzione del raggiungimento degli obiettivi di *performance* avverrà al termine del triennio 2020-2021-2022 e successivamente all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio al 31 dicembre 2022, in una o più tranche nel periodo intercorrente tra la data del 15 giugno 2023 e il 31 dicembre 2023.

Gli obiettivi di *performance* triennali saranno individuati, per ciascun anno di durata del Piano, dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, al momento dell'assegnazione delle Grant sulla base del parametro ROCE (c.d. *return of capital employed*).

Si segnala che, ove i beneficiari non si trovino nella Condizione di Permanenza del Piano di Phantom Stock Grant, decadranno, in via irrevocabile e definitiva, dal diritto all'attribuzione del Bonus e, per l'effetto, tutte le Grant del presente Piano di Phantom Stock Grant, ivi incluse quelle dei periodi precedenti già maturate per i beneficiari si estingueranno automaticamente e saranno private di qualsiasi effetto, con liberazione della Società da qualsivoglia obbligo o responsabilità nei loro confronti in relazione al Piano di Phantom Stock Grant. Resta inteso che, in caso di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro fra la Società e il beneficiario prima di ciascuna data di attribuzione delle Grant, il Consiglio di Amministrazione potrà discrezionalmente valutare l'attribuzione in via anticipata al beneficiario di tutto o parte del Bonus ad esso spettante ai sensi del regolamento del Piano di Phantom Stock Grant, fermo restando che il raggiungimento degli obiettivi di *performance* dovrà avvenire in relazione a ciascun periodo di riferimento sino alla data di cessazione del rapporto lavorativo.

In deroga a quanto sopra, il beneficiario dipendente che non si trovi nella Condizione di Permanenza del Piano di Phantom Stock Grant in seguito a licenziamento per giustificato motivo oggettivo e il beneficiario Amministratore Delegato che non si trovi

nella Condizione di Permanenza del Piano di Phantom Stock Grant in seguito a revoca della carica da parte della Società in assenza di giusta causa, avrà comunque diritto a ricevere un ammontare del Bonus calcolato *pro rata temporis*, rispetto al periodo intercorrente tra: (*i*) la data della proposta di assegnazione delle Grant (quale termine iniziale) e (*ii*) la data di cessazione dalla carica ovvero di cessazione del rapporto lavorativo (quale termine ultimo), fermo restando, in tal caso, che il raggiungimento degli obiettivi di *performance* dovrà avvenire in relazione a ciascun periodo di riferimento sino alla data di cessazione del rapporto lavorativo e/o della carica e che il Bonus dovrà essere erogato al beneficiario anticipatamente rispetto ai termini sopra descritti. Le Grant residue esistenti alla data di cessazione dalla carica, ovvero di cessazione del rapporto lavorativo dei beneficiari, si intenderanno definitivamente estinte qualora il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazione, non deliberi di riassegnarle ad altro soggetto, fatta salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di attribuire comunque il Bonus relativo a tali Grant residue al beneficiario che ha cessato il rapporto lavorativo e/o la carica.

Nel caso in cui il beneficiario cessi il rapporto di lavoro e/o il mandato di amministratore e faccia seguito, senza soluzione di continuità, l'assunzione del beneficiario e/o il conferimento allo stesso di un mandato come amministratore in una società controllata dalla Società, o controllante della Società, a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione, il Bonus potrà essere attribuito anticipatamente rispetto ai termini previsti dal regolamento del Piano di Phantom Stock Grant.

I principi applicabili al Piano di Phantom Stock Grant non prevedono clausole di mantenimento in portafoglio delle azioni a seguito dell'esercizio dei diritti assegnati, essendosi ritenuta idonea, in conformità alle finalità di incentivazione, fidelizzazione e creazione di valore, la determinazione del *vesting period* triennale sopra richiamato.

Per ogni ulteriore dettaglio in merito al Piano di Phantom Stock Grant, si rinvia al Documento Informativo redatto in conformità all'articolo 84-*bis* del Regolamento Emittenti, e disponibile sul sito www.rdmgroup.com/Sezione Governance/Assemblea, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketStorage" (www.emarketstorage.com).

B) <u>Componente variabile di medio-lungo periodo di natura monetaria</u>

La componente variabile monetaria di medio-lungo periodo (LTI) non viene più applicata ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche a partire dall'esercizio 2020 essendo stati riconosciuti tra i beneficiari di piani basati su strumenti finanziari (cfr. paragrafo 4.6 A) che precede).

Tuttavia, potrà essere valutata in futuro, in funzione del Piano di Sviluppo Sostenibile di medio periodo e delle determinazioni degli organi della Società, l'applicazione di una componente variabile di medio-lungo periodo (LTI) mediante l'attribuzione di un Premio Speciale Monetario, che potrà essere liquidato esclusivamente al termine di un periodo pluriennale di riferimento e a fronte del conseguimento di determinati obiettivi di *performance* economico-finanziaria ovvero parametrati in relazione alla sostenibilità aziendale, sia consolidati che riferibili alle singole aree di *business* e funzioni, sia di medio che di lungo periodo.

Si precisa in ogni caso che l'insieme delle componenti variabili, annuali e di medio-lungo periodo, dovrà rappresentare una percentuale variabile generalmente non inferiore al 35% della remunerazione annua complessiva dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e dell'Amministratore Delegato.

5 MECCANISMO DI *CLAW-BACK*

È prevista l'adozione di un meccanismo di *claw-back* che consente di chiedere (*i*) la restituzione di componenti variabili della remunerazione già erogata o di trattenere remunerazioni variabili oggetto di differimento, il cui conseguimento sia avvenuto sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati, ovvero (*ii*) la restituzione di tutti gli incentivi relativi all'esercizio (o agli esercizi) con riferimento al quale (o ai quali) sia stata accertata la dolosa alterazione dei dati utilizzati per la consuntivazione dei risultati al fine di conseguire il diritto all'incentivazione. Analogamente, è prevista la richiesta di restituzione in caso di commissione di gravi e intenzionali violazioni di leggi e/o regolamenti, del Codice Etico adottato dalla Società o delle procedure aziendali.

6 OPERAZIONI STRAORDINARIE

In caso di operazioni straordinarie riguardanti il Gruppo – quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni o cessioni societarie, cessazioni di attività, fusioni o scorpori, trasferimenti e conferimenti di rami d'azienda, operazioni aventi ad oggetto il capitale sociale, operazioni finanziarie o azionarie in grado di impattare sul valore di mercato del titolo – nonché in caso di modifiche legislative o regolamentari ovvero di eventi pandemici con impatto sull'economia globale o altri eventi eccezionali e non prevedibili in grado di influire significativamente sugli obiettivi di *performance*, il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazione, ha facoltà di apportare le modificazioni e integrazioni necessarie per mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici dei piani di incentivazione e dei *KPI* alla base dei sistemi di incentivazione, sia di breve che di medio-lungo termine, riferiti all'Amministratore Delegato, così come può essere prevista l'erogazione di bonus speciali legati a specifici obiettivi.

A tal proposito, si segnala che sono previste riunioni infrannuali del Comitato Remunerazione finalizzate al monitoraggio degli obiettivi di *performance* e alla valutazione dei predetti eventi straordinari non prevedibili che possono influire sulla performance della Società e dei soggetti preposti alla sua direzione. Eventuali modifiche che, nelle medesime ipotesi e con le stesse finalità, dovessero rendersi necessarie relativamente agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche potranno essere valutate dall'Amministratore Delegato.

7 BONUS STRAORDINARI *UNA TANTUM*

Non è prevista l'erogazione di premi discrezionali a riconoscimento di *performance* riferibili a obiettivi preventivamente pianificabili. I riconoscimenti di *performance* riferibili a obiettivi preventivamente pianificabili sono gestiti attraverso i piani di incentivazione di breve e lungo termine, in conformità alla presente politica.

L'eventuale erogazione di premi straordinari a favore di Amministratori Esecutivi o di Dirigenti con Responsabilità Strategiche è subordinata (*i*) al conseguimento di risultati di eccezionale rilevanza derivanti da operazioni straordinarie e che comportino la revisione del perimetro del Gruppo oppure (*ii*) a eventi eccezionali e non prevedibili che comportino livelli di *performance* straordinari, determinando un impatto significativo nella gestione d'impresa. La verifica dei presupposti dell'erogazione è riservata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazione, per quanto riguarda gli Amministratori Esecutivi, e all'Amministratore Delegato per quanto riguarda gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche. I premi straordinari eventualmente erogati non superano comunque, su base annuale, un importo lordo pari al 20% delle componenti fisse e variabili annuali corrisposte con riferimento all'esercizio precedente a quello di erogazione del premio.

Con riferimento all'esercizio 2021, alla data di approvazione della presente Relazione sono ancora in fase di definizione alcune operazioni straordinarie alle quali verrebbe collegato – in caso di esito positivo – un premio straordinario.

In particolare, si fa riferimento all'operazione di dismissione della società controllata RDM La Rochette SAS in favore del Gruppo Mutares la quale – come già comunicato al mercato – è stata oggetto di un contratto di opzione di vendita e che potrebbe concretizzarsi mediante sottoscrizione del relativo contratto di vendita nel primo semestre 2021.Analogamente, si fa riferimento all'operazione straordinaria relativa all'acquisizione della società Papelera del Principado S.A. ("Paprinsa"), il cui contratto preliminare è stato sottoscritto in data 30 settembre 2020 ed il cui *closing* è previsto entro la fine del primo semestre 2021.

Con riferimento alle predette operazioni, il Comitato Remunerazione ha già proposto al Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 19 marzo 2021, l'attribuzione di premi speciali da riconoscere all'Amministratore Delegato pari, rispettivamente, a Euro 25.000,00 e a Euro 50.000,00 lordi; in proposito, il riconoscimento dei predetti premi speciali sarà deliberato dal Consiglio di Amministrazione una volta che si sarà realizzato il *closing* delle predette operazioni.

Per le stesse motivazioni di cui sopra e con le medesime modalità, il Comitato Remunerazione ha altresì proposto al Consiglio di Amministrazione l'assegnazione ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche di premi speciali, pari a complessivi Euro 40.000,00 lordi, la cui attribuzione individuale sarà demandata all'Amministratore Delegato.

8 PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

In relazione ad eventuali futuri ulteriori piani di compensi basati sull'attribuzione di

strumenti finanziari, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, gli elementi di dettaglio e le modalità applicative vengono definite dal Consiglio di Amministrazione con il supporto consultivo e propositivo del Comitato Remunerazione, anche in coerenza con il profilo di rischio della Società e con riferimento ai principi generali – già richiamati al precedente punto 4 – di:

i. consolidamento del processo di creazione di valore sostenibile per la Società e il Gruppo nel medio-lungo periodo e di incentivazione e fidelizzazione del *Management* attraverso la definizione di termini di durata e di *vesting* pluriennali;

ii. assegnazione o esercitabilità degli strumenti finanziari ovvero degli ulteriori incentivi subordinata al conseguimento di obiettivi di *performance* aziendali e/o di mercato predefiniti e misurabili;

iii. vincoli alla permanenza dei beneficiari in azienda.

9 I BENEFICI NON MONETARI

Ai membri del Consiglio di Amministrazione non sono riconosciuti "*fringe benefits*" a carico della Società.

Si segnala che, relativamente all'Amministratore Delegato, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e agli altri Dirigenti, sono previste forme di copertura assicurativa per i rischi di morte, invalidità permanente da infortunio e malattia professionale ed extraprofessionale previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento, oltre al riconoscimento dell'assicurazione sanitaria integrativa. È, inoltre, possibile assegnare l'autovettura aziendale ad uso promiscuo in funzione di esigenze di servizio e/o di rappresentanza, valutandone il pacchetto retributivo complessivo, in linea con le politiche stabilite dal Gruppo per i Dirigenti.

10 PAY MIX

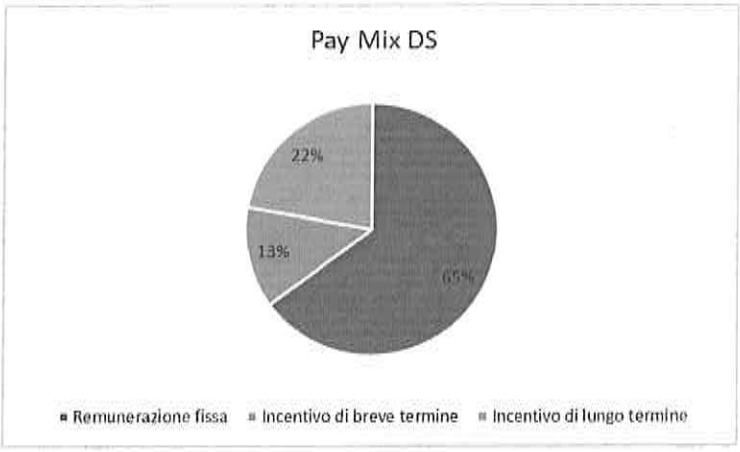
A) Amministratore Delegato

Come illustrato nella presente Sezione, il pacchetto retributivo dell'Amministratore Delegato comprende una componente fissa, una componente variabile di breve periodo ed una componente variabile di lungo periodo, quest'ultima composta dalla quota dell'incentivo di breve periodo e dall'incentivo di lungo periodo azionario, entrambe calcolate secondo le metodologie internazionali adottate per i confronti retributivi.

Al riguardo, il *pay mix* mantiene una significativa focalizzazione sulle componenti variabili, con netta prevalenza della componente di lungo periodo, come evidenziato dal grafico riportato:

B) ***Dirigenti con Responsabilità Strategiche***

Il *pay mix* medio a livello di *target* del pacchetto retributivo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche – il quale, come illustrato nella presente Sezione, comprende altresì l'applicazione di una componente variabile di breve periodo e di una componente variabile di lungo periodo azionaria, entrambe calcolate con le stesse metodologie di valorizzazione utilizzate per l'Amministratore Delegato – evidenzia il bilanciamento tra componente fissa e componenti variabili, con una prevalenza della remunerazione fissa, come evidenziato dal grafico riportato:



11 I TRATTAMENTI PREVISTI IN CASO DI CESSAZIONE DELLA CARICA O DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La Società può stipulare con Amministratori o Dirigenti con responsabilità strategica accordi che regolino *ex ante* gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del singolo.

Fermi restando, in ogni caso, gli obblighi di legge e/o di contratto, gli accordi eventualmente raggiunti per la cessazione del rapporto con la Società si ispirano ai

benchmark di riferimento in materia ed entro i limiti massimi definiti dalla giurisprudenza e dalle prassi del Paese in cui l'accordo è concluso. In caso di interruzione del rapporto in essere con il Gruppo per motivi diversi dalla giusta causa, l'orientamento è quello di ricercare accordi per la "chiusura" del rapporto in modo consensuale. Nel caso in cui venga corrisposta una somma in via transattiva, questa viene definita tenendo in considerazione le previsioni di cui all'art. 5, raccomandazione 27(f), del Codice di Corporate Governance e facendo riferimento ai criteri previsti dal CCNL Dirigenti, valutando altresì il peso della componente di remunerazione variabile collegata alle *performance* della Società.

Per l'Amministratore Delegato, in coerenza con le prassi dei mercati di riferimento, è prevista un'indennità per la cessazione del rapporto di amministrazione e del rapporto dirigenziale in essere come Direttore Generale.

Tenuto conto del fatto che, per l'attuale Amministratore Delegato e Direttore Generale il rapporto di consigliere di amministrazione ed il rapporto di lavoro sono connessi, gli accordi prevedono che la cessazione dell'uno determini la cessazione dell'altro

In caso di risoluzione dei rapporti in essere o di mancato rinnovo alla scadenza, e al ricorrere dei presupposti indicati negli accordi, è previsto il riconoscimento di due annualità del compenso e della remunerazione fissa lorda, integrata dalla media dell'incentivo monetario annuale erogato nell'ultimo triennio, e salvo quanto risultante dall'applicazione delle disposizioni del Contratto nazionale dei Dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi.

L'indennità non è dovuta se la risoluzione dei rapporti avviene per giusta causa.

Per quanto concerne i Piani di compensi basati su strumenti finanziari di durata pluriennale si rimanda al punto 4.6 che precede.

Da ultimo, si precisa che in caso di cessazione del rapporto di lavoro, qualunque sia la causa, la Società potrà valutare l'adozione di patti di non concorrenza, nell'interesse della Società, determinando compensi ragguagliati all'effettivo limite dell'esercizio dell'attività professionale (a titolo esemplificativo, facendo riferimento alla durata e all'ampiezza dei vincoli sull'attività di *business* e ai Paesi in cui sussiste il limite). L'adozione di tali patti è rimessa all'esclusiva discrezionalità del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione.

12 BENCHMARK UTILIZZATI PER LA DEFINIZIONE DELLA POLITICA

La definizione della Politica è stata elaborata con attenzione alle *best practice* presenti sul mercato senza, peraltro, un riferimento specifico alle politiche retributive di altre società ma guardando esclusivamente ai dati medi di mercato per le società quotate.

13 ELEMENTI DELLA POLITICA AI QUALI È POSSIBILE DEROGARE IN PRESENZA DI

CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Il Consiglio di Amministrazione, su suggerimento del Comitato Remunerazione, può apportare le modifiche e integrazioni della Politica necessarie a mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici dei piani di incentivazione e dei KPI alla base dei sistemi di incentivazione, sia di breve che di medio-lungo periodo. Le modifiche e integrazioni della Politica potranno essere effettuate dal Consiglio di Amministrazione a fronte di eventi eccezionali e non prevedibili (quali, a titolo meramente esemplificativo, pandemie, crisi dei mercati, materie prime o energetiche, limiti derivanti da forze esterne non controllabili dalla Società o improvvise modifiche legislative e regolamentari) tali da richiedere un impegno straordinario per il perseguimento degli obiettivi operativi e strategici di medio periodo della Società nel suo complesso, nonché in caso di modifiche del perimetro societario e, in particolare, di cessazioni di attività, fusioni o scorpori, trasferimenti e conferimenti di rami d'azienda, operazioni aventi oggetto il capitale sociale, operazioni finanziarie o azionarie in grado di impattare sul valore di mercato del titolo.

SEZIONE II – REMUNERAZIONI E COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO 2020

La presente sezione della Relazione fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche riferite all'esercizio 2020. Si ricorda che, relativamente all'esercizio 2020, non sono stati individuati ulteriori Dirigenti con Responsabilità Strategiche, oltre all'Amministratore Delegato della Società, al Dott. Luca Rizzo, nella sua qualità di *Chief Finacial Officer* di Gruppo, alla Dott.ssa Marita Lovera, nella sua qualità di *Chief HR Officer* di Gruppo, ed al Dott. Andrea Bettinelli, nella sua qualità di *Head of Strategy* di Gruppo.

PRIMA PARTE - ATTUAZIONE DELLA POLITICA

Le voci che compongono le remunerazioni corrisposte nell'esercizio 2020 ai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono articolate secondo principi e modalità differenti in relazione *(i)* alle componenti fisse e alle componenti variabili, nonché *(ii)* alle diverse tipologie di destinatari.

Si precisa che i compensi che sono stati corrisposti nell'esercizio 2020 sono in linea con le previsioni della Relazione sulla Remunerazione sottoposta, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6, del TUF, al voto vincolante dell'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2020, la quale si è espressa con voto favorevole.

Inoltre, si rimanda alle tabelle di cui alla parte seconda della presente Sezione II per la rappresentazione dei valori puntuali.

A. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

(i) Amministratori non esecutivi

Gli Amministratori non esecutivi sono identificati, secondo la definizione riportata in Sezione I, quali Amministratori non titolari di deleghe individuali di gestione e non titolari di incarichi direttivi nella Società o in società del Gruppo, ovvero presso il soggetto controllante qualora l'incarico riguardi anche la Società.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati erogati, in linea con le modalità procedurali definite nella Politica:

- *compensi fissi annui* spettanti *pro rata temporis* per la carica di Amministratore, inclusi gli Amministratori non esecutivi, da ultimo determinati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2020 in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione, con durata in carica stabilita per 3 esercizi e, precisamente, fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022.

In particolare:

- determinazione da parte dell'Assemblea dell'importo complessivo annuo del compenso spettante agli Amministratori in Euro 170.000,00 comprensivo dell'importo di Euro 30.000,00 per la carica di Presidente, tenendo conto del numero complessivo dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché dei valori di mercato desumibili con riferimento ai compensi mediamente attribuiti agli Amministratori non esecutivi;

- ripartizione tra i singoli amministratori dell'importo complessivo, come sopra determinato, da parte del Consiglio di Amministrazione in uguale misura per tutti gli Amministratori.

Tenuto conto di quanto sopra, per il triennio 2020-2022, il compenso fisso complessivo spettante, *pro rata temporis*, a ciascun amministratore è stato determinato in misura pari a Euro 20.000,00 su base annua ed Euro 30.000,00 su base annua per la carica di Presidente.

- *ulteriori compensi fissi annui* spettanti agli Amministratori non esecutivi membri dei Comitati interni al Consiglio (Comitato Controllo e Rischi, Comitato Remunerazione, Comitato Parti Correlate e Comitato Nomine) determinati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato la Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile.

Gli importi individuali erogati, *pro-rata temporis* nel 2020 sono determinati come segue:

- Euro 15.000,00 su base annua per il Presidente di ciascun Comitato;

- Euro 10.000,00 su base annua per ciascun Amministratore membro dei Comitati.

I compensi attribuiti agli Amministratori non esecutivi non sono legati ai risultati economici conseguiti dalla Società o di tipo consolidato, o comunque ad obiettivi di *performance* in genere.

(ii) Amministratori investiti di particolari cariche in conformità allo Statuto. Amministratore Delegato. Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Nel corso dell'esercizio 2020, il pacchetto retributivo complessivo dell'Amministratore Delegato, Ing. Michele Bianchi, e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è risultato così articolato:

a) Componente fissa dell'Amministratore Delegato

- emolumento per la carica pari ad Euro 150.000,00 lordi, determinato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile;

- componente fissa costituita dalla Retribuzione Annua Lorda, pari a Euro 300.000,00.

b) ***Componente variabile annuale monetaria dell'Amministratore Delegato***

La componente variabile annuale monetaria è riferita a obiettivi di singolo esercizio (*MBO* annuale).

Gli indicatori chiave di performance (*KPI*) per gli obiettivi annuali (*MBO*) 2020 dell'Amministratore Delegato sono stati correlati al raggiungimento di previsioni di redditività, di efficienza e dei progetti strategici, definiti a livello di *budget* e nell'ambito del piano di sviluppo del Gruppo.

Tali *KPI* sono di tipo quantitativo, correlati a parametri di *budget* e ad elementi oggettivi di valutazione non soggetti a discrezionalità valutativa, quali EBITDA consolidato, OEE, IF OSHA. Per questi parametri era prevista una soglia di ingresso pari all'80%, con maturazione del *bonus* in modo proporzionale fino ad un massimo pari al 120%.

Altri parametri sono legati a progetti strategici per il *business* e per l'organizzazione del Gruppo, finalizzati al recupero di efficienza e alla necessaria trasformazione del Gruppo per la realizzazione della *Vision*.

La remunerazione variabile monetaria nominale per l'anno 2020 è risultata pari al 40% del compenso complessivo erogato come Direttore Generale ed Amministratore Delegato, ossia pari a Euro 180.000,00 lordi. Tale percentuale, raffrontata con il pacchetto complessivo dell'Amministratore Delegato (componente fissa, componente variabile di breve periodo e componente variabile di lungo periodo) corrisponde al 12% della remunerazione globale.

L'importo totale della remunerazione variabile annuale maturata nell'esercizio 2020, calcolata secondo i KPI verificati dal Controllo di Gestione e gli interventi oggettivi come risultanti da specifica comunicazione, è risultata pari ad Euro 167.321,54 lordi, pari al 92,96% del valore nominale assegnato, determinato come segue:

Obiettivi	% bonus	Obiettivo	% raggiun	% bonus maturato
1	30%	EBITDA RDM Group	110,6%	33,2%
2	10%	Indice eff. Produttiva	97,9%	9,8%
3	10%	IF OSHA	0,0%	0,0%
4	50%	Progetti strategici di trasformazione del Gruppo	100,00%	50,00%

Gli importi maturati tengono conto del valore del *bonus* previsto al raggiungimento del *target* e, in caso di *extra-target*, del maggior importo risultante in proporzione al risultato raggiunto. Relativamente ai progetti di natura strategica di trasformazione del Gruppo – il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di riconoscere all'Amministratore Delegato il bonus previsto per l'anno 2020 in considerazione del raggiungimento di molti degli obiettivi previsti nel piano triennale relativo a tali progetti strategici per il 2020 ma raggiunti in via anticipata nel corso dei due anni precedenti (senza riconoscimento di extra-target negli anni di competenza), ed anche tenuto conto dei

benefici complessivi apportati alla Società, che sono risultati superiori a quanto originariamente preventivato.

Da ultimo, all'importo sopra precisato si aggiunge una quota residua del *bonus* 2019, pari ad Euro 8.000,00 lordi, il cui riconoscimento e pagamento era subordinato al completamento delle attività sul sito di Magenta.

c) Remunerazione variabile monetaria straordinaria per l'anno 2020

Si segnala che per l'esercizio 2020 non è prevista l'erogazione di una componente variabile monetaria straordinaria a favore dell'Amministratore Delegato.

d) Componente variabile di medio-lungo periodo dell'Amministratore Delegato

La componente variabile di medio-lungo periodo è rappresentata dal Piano di Stock Grant e dal Piano di Phantom Stock Grant riservati all'Amministratore Delegato e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, come descritti nella Sezione I della presente Relazione, nonché al successivo paragrafo C.

e) Componente fissa dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La componente fissa è costituita dalla retribuzione annua lorda pari a complessivi Euro 395.000,00,00.

f) Componente variabile annuale dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La remunerazione variabile monetaria nominale per l'esercizio 2020 è pari a complessivi Euro 79.000,00 lordi. Tale importo, raffrontato con il pacchetto complessivo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche (comprensivo di componente fissa, componente variabile di breve periodo e componente variabile di lungo periodo) corrisponde al 12% della remunerazione globale.

Gli indicatori chiave di *performance* (KPI) per gli obiettivi annuali (MBO) relativi all'esercizio 2020 dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono stati correlati al raggiungimento di previsioni di redditività, di efficienza e dei progetti strategici, definiti a livello di *budget* e nell'ambito del piano di sviluppo del Gruppo.

Tali KPI sono di tipo quantitativo, correlati a parametri di *budget* e ad elementi oggettivi di valutazione non soggetti a discrezionalità valutativa, quali EBITDA consolidato, IF OSHA, nonché a specifici progetti strategici per la funzione di responsabilità.

La componente variabile annuale (MBO) sulla base degli obiettivi raggiunti è pari a Euro 57.140 lordi, pari al 72% del valore nominale assegnato, determinata come segue:

Obiettivi	% bonus	Obiettivo	% raggiun	% media bonus maturato
1 - comune	40%	EBITDA RDM Group	110,55%	44,22%
2- comune	20%	OSHA RDM Group - 10% vs 2019 result (3,2)	100,00%	0,00%
3 -specifico	40%	Progetti strategici di trasformazione del Gruppo per specifica funzione	80,00%	50,00%

Gli importi maturati tengono conto del valore del *bonus* previsto al raggiungimento del *target* e, in caso di *extra-target*, del maggior importo risultante in proporzione al risultato raggiunto.

Si precisa che l'Amministratore Delegato, come da condivisione con il Comitato Remunerazione, valuterà l'erogazione di premi speciali individuali a favore dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in funzione degli eventi di natura straordinaria – in particolare legati all'evento pandemico che hanno impattato significativamente nella gestione aziendale – gestiti nel corso dell'esercizio 2020, per un importo complessivo pari a Euro 37.000,00.

g) Componente variabile di medio-lungo periodo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La componente variabile di medio-lungo periodo è rappresentata:

(i) dal Piano di Stock Grant e Piano di Phantom Stock Grant riservati all'Amministratore Delegato e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, come descritti nella Sezione I della presente Relazione, nonché al successivo paragrafo C; e

(ii) dal Piano di *Long Term Incentive* sulla base degli obiettivi previsti per la *wave* 1 (2018-2020) per i soli anni 2018 e 2019, poiché nel 2020 tale piano è stato sostituito da quanto previsto al punto i). L'importo maturato per il triennio (Wave1), sulla base dei risultati medi EBITDA e ROCE rispettivamente pari al 108% e al 114% dei valori target, è pari a complessivi Euro 94.500.

B. REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea Ordinaria della Società, svoltasi in data 30 aprile 2018, ha deliberato di attribuire al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo lordo pari a Euro 70.000,00 e a ciascun Sindaco Effettivo un compenso annuo lordo pari a Euro 45.000,00.

C. INDENNITÀ IN CASO DI SCIOGLIMENTO ANTICIPATO DEL RAPPORTO

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 non sono state erogate indennità relative alla cessazione di rapporti di lavoro o di cariche di Amministratore.

D. INFORMAZIONI SUL PIANO DI STOCK GRANT E SUL PIANO DI PHANTOM STOCK GRANT

Come indicato nella Sezione I della presente Relazione, l'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2020 ha approvato l'adozione, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, di un Piano di Stock Grant e di un Piano di Phantom Stock Grant, entrambi riservati all'Amministratore Delegato e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e aventi durata riferita al triennio 2020-2021-2022.

Per le informazioni di dettaglio relative alla disciplina e alle modalità di attuazione del Piano di Stock Grant e del Piano di Phantom Stock Grant si rimanda alla citata Sezione I della presente Relazione, nonché ai rispettivi Documenti Informativi redatti in conformità all'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, disponibili sul sito: www.rdmgroup.com, sezione *Governance*/Assemblea azionisti, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato *EmarketStorage* (www.emarketstorage.com).

Nel corso dell'esercizio 2020, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di *performance* configuranti le condizioni per la maturazione dei diritti previsti dal Piano Stock Grant e dal Piano Stock Grant ai beneficiari e riferibili all'anno 2020.

Per entrambi i piani l'obiettivo assegnato, ROCE, è stato raggiunto con performance in extra-target.

In data 19 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha accertato, con il supporto del Comitato Remunerazione, il conseguimento degli obiettivi di *performance* come sopra determinati. Conseguentemente:

- con riferimento al Piano di Stock Grant, è stata accertata la maturazione del diritto all'attribuzione di n. 600.000 azioni in favore dell'Amministratore Delegato e n. 90.000 azioni in favore dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, per un totale di n. 690.000 azioni.

  Tali diritti saranno integralmente esercitabili solo al termine del triennio di riferimento, con le modalità previste dal relativo regolamento del piano;

- con riferimento al Piano di Phantom Stock Grant, è stata accertata la maturazione di n. 600.000 *grant* in favore dell'Amministratore Delegato e n. 90.000 *grant* in favore dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, per un totale di n. 690.000 *grant*.

  Tali *grant* costituiranno la base di calcolo del *bonus* ad essi associato, il quale, sulla base delle previsioni di cui al relativo regolamento del piano, sarà calcolato come segue: "Bonus = Grant effettivamente maturate * valore corrente azione".

  L'attribuzione ai beneficiari del *bonus* maturato in funzione del raggiungimento degli obiettivi di *performance* avverrà solo al termine del triennio di riferimento e successivamente all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio al 31 dicembre 2022, in una o più *tranche* nel periodo intercorrente tra la data del 15 giugno 2023 e il 31 dicembre 2023

Si segnala che, qualora le azioni di cui al Piano di Stock Grant o il *bonus* di cui al Piano di Phantom Stock Grant siano stati attribuiti sulla base di dati che, in seguito, risultino manifestamente errati a causa di comportamenti illeciti, dolosi e/o di colpa grave da parte di uno dei beneficiari, il Consiglio di Amministrazione della Società avrà il potere di chiedere a detto beneficiario la restituzione di quanto attribuito (*claw-back*).

E. MECCANISMO DI *CLAW-BACK*

È prevista l'adozione di un meccanismo di *claw-back* che consente di chiedere (*i*) la restituzione di componenti variabili della remunerazione di breve periodo erogata, o di trattenere remunerazioni variabili oggetto di differimento, il cui conseguimento sia avvenuto sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati, ovvero (*ii*) la restituzione di tutti gli incentivi relativi all'esercizio (o agli esercizi) con riferimento al quale (o ai quali) sia stata accertata la dolosa alterazione dei dati utilizzati per la consuntivazione dei risultati al fine di conseguire il diritto all'incentivazione. Analogamente, è prevista la richiesta di restituzione in caso di commissione di gravi e intenzionali violazioni di leggi e/o regolamenti, del Codice Etico adottato dalla Società o delle procedure aziendali.

Qualora si verificasse l'adozione di un meccanismo di *claw-back*, la restituzione avverrà mediante trattenuta sulla remunerazione fissa degli importi sino a compensazione degli importi non dovuti, nel rispetto della normativa vigente inerente alle trattenute (o cessioni di quinto) da applicarsi ai dirigenti.

F. INFORMAZIONI DI CONFRONTO DELLA REMUNERAZIONE NEL BIENNIO 2019/2020

Le revisioni dei compensi apportate nel corso dell'esercizio 2020 per i componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono articolate secondo principi e modalità differenti in relazione: *(i)* a parametri di mercato, *(ii)* alle responsabilità attribuite e, in particolare, *(iii)* a parametri di redditività dell'impresa.

(i) Amministratori non esecutivi

I compensi degli Amministratori non esecutivi sono stati determinati dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2020 in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione, con durata in carica stabilita per 3 esercizi e, precisamente, fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

(ii) Amministratore Delegato e Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Il totale della remunerazione del breve periodo (fissa e variabile) è stato rivalutato nel biennio 2019 e 2020 per Amministratore Delegato e Dirigenti con Responsabilità Strategiche per adeguamenti alle medie di mercato.

In particolare, nell'esercizio 2019 la remunerazione dell'Amministratore Delegato è stata incrementata del 4,4%, mentre la remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità

Strategiche è stata incrementata dell'8,3%.

Per quanto riguarda l'esercizio 2020, la remunerazione dell'Amministratore Delegato è stata incrementata del 5,9%, mentre la remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è stata incrementata dell'1,3%.

Si segnala che la remunerazione complessiva della generalità dei dipendenti ha registrato un incremento pari all'1,8% nell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019, mentre la remunerazione complessiva dell'esercizio 2019 è aumentata dell'1% rispetto all'esercizio 2018. I dati a riferimento sono comprensivi di tutti gli elementi fissi e i premi variabili.

(iii) Parametri di redditività della Società

Nel corso del biennio 2019 e 2020 la Società ha registrato un buon miglioramento degli indici di redditività di impresa.

L'EBITDA dell'esercizio 2019 è cresciuto del 18,8% rispetto all'EBITDA dell'esercizio 2018; l'EBITDA dell'esercizio 2020 è cresciuto del 15,8% rispetto all'anno precedente.

Il risultato netto consolidato del Gruppo RDM nel 2020 è cresciuto del 115% rispetto all'esercizio 2019 e del 18% rispetto all'esercizio 2018.

SECONDA PARTE – RAPPRESENTAZIONE ANALITICA DEI COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO

Schema 7-bis: Relazione sulla Remunerazione

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Eric Laffamme	Presidente	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022	50.000 €						50.000 €		
Michele Bianchi	Consigliere	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022	20.000 €						20.000 €		
Michele Bianchi	Amministratore Delegato	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022	150.000 €				4.761 €		154.761 €		
Michele Bianchi	Direttore generale	01/01/2020 - 31/12/2020		297.154 €		175.322 €		5.760 €		478.236 €	1.060.000 €	
Gloria F. Marino	Consigliere	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022	20.000 €						20.000 €		
Gloria F. Marino	Componente Comitato per le remunerazioni	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022		10.000 €					10.000 €		
Gloria F. Marino	Componente Comitato Parti Correlate	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022		10.000 €					10.000 €		
Gloria F. Marino	Componente Organismo di Vigilanza	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022		20.000 €					20.000 €		
Sara Rizzon	Consigliere	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022	20.000 €						20.000 €		
Sara Rizzon	Componente Comitato per le remunerazioni	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022		10.000 €					10.000 €		
Sara Rizzon	Comitato per le nomine	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022		10.000 €					10.000 €		
Sara Rizzon	Componente Comitato Controllo Interno	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022		10.000 €					10.000 €		
Giulio Antonello	Consigliere	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022	20.000 €						20.000 €		
Giulio Antonello	Presidente comitato per le remunerazioni	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022		15.000 €					15.000 €		
Giulio Antonello	Presidente comitato per le nomine	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022		15.000 €					15.000 €		
Giulio Antonello	Componente Comitato Controllo Interno	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022		10.000 €					10.000 €		
Giulio Antonello	Componente Comitato Parti Correlate	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022		10.000 €					10.000 €		
Allan Hogg	Consigliere	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022	20.000 €						20.000 €		
Laura Guazzoni	Consigliere	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022	20.000 €						20.000 €		
Laura Guazzoni	Comitato per le nomine	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022		10.000 €					10.000 €		
Laura Guazzoni	Presidente comitato controllo interno	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022		15.000 €					15.000 €		
Laura Guazzoni	Presidente comitato parti correlate	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022		15.000 €					15.000 €		
Laura Guazzoni	Componente Organismo di Vigilanza	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022		20.000 €					20.000 €		
Daniele Ripamonti	Presidente Organismo di Vigilanza	01/01/2020 - 31/12/2020	Approvazione bilancio 2022		30.000 €					30.000 €		
Dirigenti Strategici	CFO, CHRO, Head of Strategy	01/01/2020 - 31/12/2020		393.462 €		94.140 €		8.036 €		495.638 €	182.000 €	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				1.010.616 €	210.000 €	269.461 €	- €	18.557 €	- €	1.508.634 €	1.242.000 €	- €
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				1.010.616 €	210.000 €	269.461 €	- €	18.557 €	- €	1.508.634 €	1.242.000 €	- €

Nella colonna (1) i "**Compensi fissi**" sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) i gettoni di presenza; (iii) i rimborsi spese forfettari; (iv) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex articolo 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

Nella colonna (2) i "**Compensi per la partecipazione a comitati**" sono indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

Nella colonna (3), sezione "**Bonus e altri incentivi**", sono incluse le quote di retribuzioni maturate (*vested*), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. L'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio non si è ancora realizzata e anche per la parte del bonus eventualmente soggetta a differimento. In nessun caso sono inclusi i valori delle stock-option assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 2B e 4, riga (III).

Con riguardo alla colonna (3), sezione "**Partecipazione agli utili**", l'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

Nella colonna (4) "**Benefici non monetari**" è indicato il valore dei fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi.

Nella colonna (5) "**Altri compensi**" sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell'organo di amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difformi da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

Nella colonna (6) "**Totale**" sono sommate le voci da (1) a (5).

Nella colonna (7) "***Fair value* dei compensi *equity***" è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell'esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali[1]. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.

Nella colonna (8) "**Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro**" sono indicati i compensi maturati, anche se non ancora corrisposti, per cessazione delle funzioni nel corso dell'esercizio finanziario considerato, con riferimento all'esercizio nel corso del quale è intervenuta l'effettiva cessazione della carica. È indicato altresì il valore stimato dell'eventuale corresponsione di benefici non monetari, l'importo di eventuali contratti di consulenza e per impegni di non concorrenza. L'importo dei compensi per impegni di non concorrenza è indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell'impegno di non concorrenza e la data dell'effettivo pagamento.

Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

TABELLA 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle Stock Option, a favore dei componenti dell'Organo di Amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La presente tabella si riferisce:

- al Piano di *Stock Grant* per il triennio 2020/2022 riservato all'Amministratore Delegato e ai Dirigenti Strategici istituito dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2020. Come descritto nella presente Relazione, il Piano prevede l'assegnazione al beneficiario di diritti all'attribuzione, a titolo gratuito, di fino a massime n. 2.070.000 azioni ordinarie della Società esclusivamente al termine del periodo di *vesting* triennale e subordinatamente al raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance*.

- al Piano di Phantom *Stock Grant* per il triennio 2020/2022 riservato all'Amministratore Delegato e ai Dirigenti Strategici istituito dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2020. Come descritto nella presente Relazione, il Piano prevede l'assegnazione al beneficiario di diritti all'attribuzione, a titolo gratuito, di fino a massime n. 2.070.000 diritti che conferiscono il diritto a ricevere un bonus monetario al termine del periodo di *vesting* triennale e subordinatamente al raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance*

			Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio					Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuiti		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
A	B	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)
Nome e cognome	Carica	Piano	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia strumenti finanziari	Numero e tipologia strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Fair value
Michele Bianchi	CEO												
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano Stock Grant (29 aprile 2020)			600000	0,90 €	1 gennaio- 31 dicembre 2020	12/05/2020	0,64 €				540.000,00 €
		Piano Phantom Stock Grant (29 aprile 2020)			600000	0,90 €	1 gennaio- 31 dicembre 2020	12/05/2020	0,64 €				540.000,00 €
		Piano C (data relativa delibera)											
(II) Compensi da controllate e collegate		Piano A (data relativa delibera)											
		Piano B (data relativa delibera)											
	DS												
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano Stock Grant (29 aprile 2020)			90000	0,90 €	1 gennaio- 31 dicembre 2020	12/05/2020	0,64 €				81.000,00 €
		Piano Phantom Stock Grant (29 aprile 2020)			90000	0,90 €	1 gennaio- 31 dicembre 2020	12/05/2020	0,64 €				81.000,00 €
		Piano C (data relativa delibera)											
(II) Compensi da controllate e collegate		Piano A (data relativa delibera)											
		Piano B (data relativa delibera)											
(III) Totale													

Il totale (III) è indicato con riferimento alle colonne (5), (11) e (12).

Nella tabella 3A, per ogni soggetto interessato e per ogni piano di incentivazione di cui questi è destinatario, sono indicati:

- gli strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti e non *vested* nel corso dell'esercizio, con indicazione del periodo di *vesting*;

- gli strumenti finanziari assegnati nel corso dell'anno, con indicazione del *fair value* alla data di assegnazione, del periodo di *vesting*, della data di assegnazione e del prezzo di mercato all'assegnazione;

- gli strumenti finanziari *vested* nel corso dell'anno e non attribuiti;

- gli strumenti finanziari *vested* nel corso dell'anno e attribuibili, con indicazione del valore alla data di maturazione;

- il *fair value* degli strumenti finanziari di competenza dell'anno.

Per periodo di *vesting* si intende il periodo intercorrente tra il momento in cui viene assegnato il diritto a partecipare al sistema di incentivazione e quello in cui il diritto matura.

Gli strumenti finanziari *vested* nel corso dell'esercizio e non attribuiti sono gli strumenti finanziari per i quali il periodo di *vesting* si è concluso nel corso dell'esercizio e che non sono stati attribuiti al destinatario per la mancata realizzazione delle condizioni a cui l'attribuzione dello strumento era condizionata (ad esempio, il mancato raggiungimento degli obiettivi di performance).

Il valore alla data di maturazione è il valore degli strumenti finanziari maturato, anche se non ancora corrisposto (ad esempio, per la presenza di clausole di *lock up*), alla fine del periodo di *vesting*.

Qualora si adotti un criterio di rappresentazione aggregata, in Tabella vanno fornite le seguenti informazioni:

-il numero complessivo di strumenti finanziari non *vested* detenuti all'inizio dell'esercizio, con indicazione della scadenza media:

-il numero complessivo di strumenti finanziari assegnati all'inizio dell'esercizio, con indicazione del *fair value* complessivo, della scadenza media e del prezzo di mercato medio all'assegnazione;

- il numero complessivo di strumenti finanziari *vested* nel corso dell'esercizio e non attribuiti;

- il numero complessivo di strumenti finanziari *vested* nel corso dell'esercizio e attribuibili, con indicazione del valore di mercato complessivo;

- il *fair value* complessivo degli strumenti finanziari di competenza dell'esercizio.

TABELLA 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'Organo di Amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche[2]

A	B	-1	-2			-3			-4
Nome e cognome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
			Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora differiti	
Direttore Generale			167.321,54 €				8.000,00 €		
Dirigenti Strategici			57.139,60 €						37.000,00 €
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Long Term Incentive (31.07.18)					94.500,00 €		
(II) Compensi da controllate e collegate									
(III) Totale			224.461,14 €				102.500,00 €		37.000,00 €

Il totale (III) è indicato con riferimento a tutte le colonne con l'eccezione della colonna (2C).

Nella "Colonna 2A" è indicato il bonus di competenza dell'esercizio maturato per gli obiettivi realizzati nell'esercizio ed erogato o erogabile perché non soggetto a ulteriori condizioni (compenso cd. *upfront*).

Nella "Colonna 2B" è indicato il bonus legato a obiettivi da realizzare nell'esercizio ma non erogabile perché soggetto a ulteriori condizioni (cd. bonus differito).

Nella "Colonna 3A" è indicata la somma dei bonus differiti in anni precedenti ancora da erogare all'inizio dell'esercizio e non più erogabili per la mancata realizzazione delle condizioni a cui sono soggetti.

Nella "Colonna 3B" è indicata la somma dei bonus differiti in anni precedenti ancora da erogare all'inizio dell'esercizio ed erogati nel corso dell'esercizio o erogabili.

Nella "Colonna 3C" è indicata la somma dei bonus differiti in anni precedenti ancora da erogare all'inizio dell'esercizio e ulteriormente differiti.

La somma degli importi indicati nelle colonne 3A, 3B e 3C corrisponde alla somma degli importi indicati nelle colonne 2B e 3C dell'esercizio precedente.

Nella colonna "Altri Bonus" sono indicati i bonus di competenza dell'esercizio non inclusi esplicitamente in appositi piani definiti ex ante.

Qualora si adotti un criterio di rappresentazione aggregata, in Tabella vanno fornite le seguenti informazioni:

- bonus complessivi dell'anno, suddivisi in erogati e differiti, con indicazione del periodo medio di differimento di questi ultimi;

- bonus complessivi di anni precedenti, suddivisi in non più erogabili, erogati e ancora differiti;

- altri bonus complessivi

2 Si precisa che la Tabella riguarda tutte le tipologie di piani di incentivazione di tipo monetario, sia a breve termine che a medio-lungo termine.

Schema 7-ter: schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di Amministrazione e di Controllo, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Tabella 1: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

TABELLA PARTECIPAZIONI AMMINISTRATORI E SINDACI - ESERCIZIO 2020

Nome e Cognome	Carica	Società Partecipata	Numero azioni possedute al 31/12/2019	Numero azioni acquistate nel corso dell'esercizio 2020	Numero azioni vendute nel corso dell'esercizio 2020	Numero azioni possedute al 31/12/2020
Amministratori		Reno De Medici S.p.A.				
Eric Laflamme			0	0	0	0
Michele Bianchi (*)			0	2.262.857	(1.000.000)	1.262.857
Allan Hogg			0	0	0	0
Laura Guazzoni			0	0	0	0
Giulio Antonello			150.000		0	150.000
Gloria Marino			0	0	0	0
Sara Rizzon			0	0	0	0
Collegio Sindacale						
Giancarlo Russo Corvace			0	0	0	0
Giovanni Maria Conti			0	0	0	0
Tiziana Mascolini			0	0	0	0
Dirigenti Strategici						
Andrea Bettinelli			0	0	0	0
Marita Lovera			0	0	0	0
Luca Rizzo			0	0	0	0
Totale			**150.000**	**2.262.857**	**(1.000.000)**	**1.412.857**

(*) Con riferimento al Piano di Stock Grant per il triennio 2017/2018/2019 deliberato dall'Assemblea del 28 aprile 2017 (di seguito il "**Piano**"), il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 marzo 2020 ha riconosciuto il raggiungimento degli obiettivi dei tre esercizi relativi al Piano e, conseguentemente, ha autorizzato l'assegnazione gratuita all'Amministratore Delegato, Ingegner Michele Bianchi, di numero 2.262.57 azioni ordinarie di Reno De Medici S.p.A.

* * * *

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (ART. 123-*TER*, COMMI 3-*BIS* E 6, DEL D.LGS. 58/1998)

Ai sensi dell'art. 123-*ter*, commi 3-*bis* e 6, del D.Lgs. 58/1998, l'Assemblea degli Azionisti è chiamata ad approvare, in senso favorevole o contrario, con delibera vincolante, la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione e a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione. Quest'ultima deliberazione, contrariamente alla prima, non è vincolante.

Con riferimento a quanto sopra si riporta la seguente proposta di deliberazione:

"*L'Assemblea Ordinaria di Reno De Medici S.p.A.*

delibera

- *di approvare, in senso favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, comma 3 bis, del D. Lgs. 58/98 il contenuto della prima Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, ai componenti dell'organo di amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e, fermo quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti*

dell'organo di controllo, e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 marzo 2021;

- *di approvare in senso favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, relativa ai compensi corrisposti nell'esercizio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 58/98, come da ultimo modificato".*

Reno De Medici S.p.A.

per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

"F.to"

Michele Bianchi

SPAZIO ANNULLATO

REGISTRAZIONE

[X]	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972. <u>La presente copia viene rilasciata:</u>	
[ ]	**<u>In bollo:</u>** con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
[ ]	**<u>In bollo:</u>** con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
[ ]	**<u>In bollo:</u>** per gli usi consentiti dalla legge.
[X]	**<u>In carta libera:</u>** per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

[ ]	**<u>Copia su supporto informatico:</u>** il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
[X]	**<u>Copia cartacea:</u>** la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce